

**ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO  
GRAFICA E COMUNICAZIONE "OLGA FIORINI"**  
Istituto Paritario D.M. D.M. 663 del 20/09/2010  
BUSTO ARSIZIO (VARESE)

**ESTRATTO DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
RELATIVO ALL'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA  
REALIZZATA NELL'ULTIMO ANNO DI CORSO**

ai sensi dell'art. 10 – O.M. n. 67 del 31/03/2025

classe **5<sup>a</sup>** sez. A

Il presente documento è stato approvato  
dal Consiglio di classe del 12/05/2025

<b>IL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	
<b>DOCENTE</b>	<b>DISCIPLINA</b>
CONDELLO LORENZO	RELIGIONE
LACOVARA SAMANTA	ATTIVITA' ALTERNATIVA
GALLAZZI MATTEO	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
GALLAZZI MATTEO	STORIA
CALINI MONICA	LINGUA INGLESE
COVA FILIPPO	MATEMATICA
ROSSI CINZIA	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE
OCCHIPINTI CHIARA	TECNOLOGIA DEI PROCESSI DI PRODUZIONE
GUAITA CHIARA	LABORATORI TECNICI
GRASELLI ROBERTA	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI
LEONI MATTIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
TERUZZI GIULIA	SOSTEGNO
SCOLFARO ANTONELLA	SOSTEGNO
ROMANO MATTIA	SOSTEGNO

**Il Coordinatore delle attività educative e didattiche**  
***f.to Dott. Luigi Iannotta***

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3,  
comma 2 del decreto legislativo n.39/93

**6. COMPETENZE EFFETTIVAMENTE CONSEGUITE**

<b>TIPOLOGIA DI OBIETTIVO/COMPETENZA</b> <i>(effettivamente conseguite tra quelle indicate ad inizio anno nel Piano di Lavoro)</i>	
<b>COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE</b>	
1.	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
2.	COMPETENZA MULTILINGUISTICA
3.	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE
4.	COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA
5.	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI
<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	
1.	IMPARARE A IMPARARE
2.	COMUNICARE E COMPRENDERE
3.	COLLABORARE E PARTECIPARE
4.	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE
5.	RISOLVERE PROBLEMI
6.	INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI
7.	ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE
<b>COMPETENZE TRASVERSALI</b>	
1.	COMPETENZE SOCIALIE CIVICHE
2.	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
3.	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA
4.	COMPETENZA DIGITALE

**7. PROGETTI E INIZIATIVE DIDATTICHE DEL TRIENNIO**

<b>EDUCAZIONE CIVICA*</b> <i>(la materia sostituisce Cittadinanza e Costituzione a partire dall'a.s. 2020/2021 secondo le linee dettate dal D.M. 35 del 22/06/2020)</i>	
	<b>DESCRIZIONE ATTIVITA' / PERCORSO / PROGETTO</b>
<b>TERZO ANNO</b>	VIOLENZA DI GENERE
	CROCEROSSA E INTERVENTO UMANITARIO
<b>QUARTO ANNO</b>	EDUCAZIONE SESSUALE
<b>QUINTO ANNO</b>	STORIA DELLA MAFIA E LEGALITÀ
	PACKAGING ED ECOLOGIA

*\*il progetto completo è presente al paragrafo 10*

<b>PROGETTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVOLTI</b>		
	<b>DESCRIZIONE ATTIVITA' / PERCORSO / PROGETTO</b>	<b>COMPETENZE SVILUPPATE</b>
<b>TERZO ANNO</b>	Il tempo della memoria: lezione itinerante "Le leggi razziali in Italia" presso Galleria Boragno di Busto.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica Funzionale</li> <li>• Competenza personale e sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>• Competenze in materia di consapevolezza e espressione culturale</li> <li>• Competenze in materia di cittadinanza attiva</li> </ul>
	Campestre di istituto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza personale e sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>• Competenze della disciplina di Scienze Motorie</li> </ul>
	Cineforum	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> <li>• Competenza personale e sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>• Competenza imprenditoriale</li> <li>• Competenze in materia di consapevolezza e espressione culturale</li> <li>• Competenze in materia di cittadinanza attiva</li> </ul>
<b>QUARTO ANNO</b>	Il tempo della memoria	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica Funzionale</li> <li>• Competenza personale e sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>• Competenze in materia di consapevolezza e espressione culturale</li> <li>• Competenze in materia di cittadinanza attiva</li> </ul>
	Campestre di istituto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza personale e sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>• Competenze della disciplina di Scienze Motorie</li> </ul>
	Cineforum	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> <li>• Competenza multilinguistica</li> <li>• Competenza personale e sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>• Competenza imprenditoriale</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenze in materia di consapevolezza e espressione culturale</li> <li>• Competenze in materia di cittadinanza attiva</li> </ul>
<b>QUINTO ANNO</b>	Campestre di istituto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza personale e sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>• Competenze della disciplina di Scienze Motorie</li> </ul>
	Progetto orientamento con Politecnico di Milano	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza digitale</li> <li>• Competenze personale e sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>• Competenze di indirizzo</li> <li>• Utilizzare pacchetti informatici dedicati</li> <li>• Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.</li> <li>• Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</li> </ul>
	Il tempo della memoria: i campi di concentramento italiani in Italia e in Libia (lectio magistralis con il prof. Costantino Di Sante)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica Funzionale</li> <li>• Competenza personale e sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>• Competenze in materia di consapevolezza e espressione culturale</li> <li>• Competenze in materia di cittadinanza attiva</li> </ul>

<b>ALTRE INIZIATIVE DIDATTICHE</b>		
<i>(es. conferenze, seminari, spettacoli, lezioni itineranti, viaggi e visite d'istruzione, stage)</i>		
	<b>DESCRIZIONE ATTIVITA' / PERCORSO / PROGETTO</b>	<b>COMPETENZE SVILUPPATE</b>
<b>TERZO ANNO</b>	Lezione itinerante del 23/11/2022 presso il teatro San Giovanni Bosco per la visione dello spettacolo teatrale <i>Ferite a Morte</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza personale e sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>• Competenze in materia di consapevolezza e espressione culturale</li> <li>• Competenze in materia di cittadinanza attiva</li> </ul>
<b>QUARTO ANNO</b>	Viaggio d'istruzione - Roma	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza personale e sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>• Competenze in materia di consapevolezza e espressione culturale</li> <li>• Competenze in materia di cittadinanza attiva</li> </ul>
	Spettacolo Memoires (Carlo Goldoni) in data 24/11/2023;	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza personale e sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>• Competenze in materia di consapevolezza e espressione culturale</li> </ul>
<b>QUINTO ANNO</b>	Viaggio d'istruzione - Palermo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza personale e sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>• Competenze in materia di consapevolezza e espressione culturale</li> <li>• Competenze in materia di cittadinanza attiva</li> </ul>

**8. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO**

<b>COMPETENZE TRASVERSALI (PCTO)</b> <i>(scelte tra quelle del portfolio d'Istituto, perseguite attraverso progetti, iniziative didattiche e unità disciplinari e già indicate nel patto formativo dell'attività PCTO)</i>			
<b>TIPOLOGIA DI ATTIVITA'</b> <i>(es. formazione interna, impresa simulata, service learning, esperienza esterna, stage linguistici)</i>	<b>DENOMINAZIONE ATTIVITA'</b> <i>(la denominazione deve corrispondere a quella contenuta nelle tabelle successive)</i>	<b>COMPETENZA</b> <i>(es: 1. Competenza alfabetica funzionale)</i>	<b>N° ABILITA'</b> <i>(es. 1A, 1B, 1C,...)</i>
PCTO interno	PEACEKEEPING, MISSIONI UMANITARIE E SOLIDARIETA': L'IMPEGNO DELLA CROCE ROSSA INTERNAZIONALE NELLE FOTOGRAFIE DI IBRAHIM MALLA	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Competenza alfabetica funzionale</li> <li>2. Competenza multilinguistica</li> <li>4. Competenza digitale</li> <li>5. Competenze personale e sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>6. Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>8. Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali</li> <li>9. Competenze di indirizzo (utilizzare pacchetti informatici dedicati; progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 1.A, 1.B, 1.C, 1.D</li> <li>• 2.A, 2.B, 2.C</li> <li>• 4.A, 4.B, 4.C, 4.D</li> <li>• 5.A, 5.B, 5.C, 5.D, 5.E, 5.F, 5.G, 5.H, 5.I, 5.L, 5.M, 5.N, 5.O</li> <li>• 6.A, 6.B, 6.C, 6.D, 6.E</li> <li>• 8.A, 8.C, 8.E</li> <li>• 9.A, 9.B, 9.C</li> </ul>

		contesti d'uso e alle tecniche di produzione; redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali)	
<b>NUMERO DI STUDENTI COINVOLTI</b>	23	<b>ANNO DI ATTIVAZIONE</b>	Terzo anno
		<b>N°ORE TOTALI ATTIVITA'</b>	44

<b>COMPETENZE TRASVERSALI (PCTO)</b>			
<i>(scelte tra quelle del portfolio d'Istituto, perseguite attraverso progetti, iniziative didattiche e unità disciplinari e già indicate nel patto formativo dell'attività PCTO)</i>			
<b>TIPOLOGIA DI ATTIVITA'</b> <i>(es. formazione interna, impresa simulata, service learning, esperienza esterna, stage linguistici)</i>	<b>DENOMINAZIONE ATTIVITA'</b> <i>(la denominazione deve corrispondere a quella contenuta nelle tabelle successive)</i>	<b>COMPETENZA</b> <i>(es: 1. Competenza alfabetica funzionale)</i>	<b>N° ABILITA'</b> <i>(es. 1A, 1B, 1C,...)</i>
Formazione interna	CORSO SICUREZZA BASE	Competenza in materia di cittadinanza attiva	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
<b>NUMERO DI STUDENTI COINVOLTI</b>	23	<b>ANNO DI ATTIVAZIONE</b>	Terzo anno
		<b>N°ORE TOTALI ATTIVITA'</b>	4

<b>COMPETENZE TRASVERSALI (PCTO)</b>			
<i>(scelte tra quelle del portfolio d'Istituto, perseguite attraverso progetti, iniziative didattiche e unità disciplinari e già indicate nel patto formativo dell'attività PCTO)</i>			
<b>TIPOLOGIA DI ATTIVITA'</b> <i>(es. formazione interna, impresa simulata, service learning, esperienza esterna, stage linguistici)</i>	<b>DENOMINAZIONE ATTIVITA'</b> <i>(la denominazione deve corrispondere a quella contenuta nelle tabelle successive)</i>	<b>COMPETENZA</b> <i>(es: 1. Competenza alfabetica funzionale)</i>	<b>N° ABILITA'</b> <i>(es. 1A, 1B, 1C,...)</i>
Formazione interna	CORSO SICUREZZA INTERMEDIO	Competenza in materia di cittadinanza attiva	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
<b>NUMERO DI STUDENTI COINVOLTI</b>	23	<b>ANNO DI ATTIVAZIONE</b>	Quarto anno
		<b>N°ORE TOTALI ATTIVITA'</b>	8

<b>COMPETENZE TRASVERSALI (PCTO)</b> <i>(scelte tra quelle del portfolio d'Istituto, perseguite attraverso progetti, iniziative didattiche e unità disciplinari e già indicate nel patto formativo dell'attività PCTO)</i>			
<b>TIPOLOGIA DI ATTIVITA'</b> <i>(es. formazione interna, impresa simulata, service learning, esperienza esterna, stage linguistici)</i>	<b>DENOMINAZIONE ATTIVITA'</b> <i>(la denominazione deve corrispondere a quella contenuta nelle tabelle successive)</i>	<b>COMPETENZA</b> <i>(es: 1. Competenza alfabetica funzionale)</i>	<b>N° ABILITA'</b> <b>(es. 1A, 1B, 1C,...)</b>
Esperienza esterna	STAGE AZIENDALE	1 Competenza alfabetica funzionale 4 Competenza digitale 5 Competenze personale e sociale e capacità di imparare a imparare 9 Competenze di indirizzo Utilizzare pacchetti informatici dedicati Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione. Re digere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali 9a Conoscenza delle fasi della progettazione del prodotto grafico. 9b Conoscenza delle caratteristiche tecniche, funzionali ed estetiche dei prodotti multimediali. 9c Conoscenza del linguaggio tecnico di settore	1A 1B 1C 4.A 5.A 5.B 5.C 5.D 5.E 5.F 5.G 5.H 5.I 5.O 9.O

<b>NUMERO DI STUDENTI COINVOLTI</b>	23	<b>ANNO DI ATTIVAZIONE</b>	Quarto anno
		<b>N°ORE TOTALI ATTIVITA'</b>	120

COMPETENZE TRASVERSALI (PCTO)			
<i>(scelte tra quelle del portfolio d'Istituto, perseguite attraverso progetti, iniziative didattiche e unità disciplinari e già indicate nel patto formativo dell'attività PCTO)</i>			
TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	(es. formazione interna, impresa simulata, service learning, esperienza esterna, stage linguistici)	DENOMINAZIONE ATTIVITA'	(la denominazione deve corrispondere a quella contenuta nelle tabelle successive)
COMPETENZA	(es: 1. Competenza alfabetica funzionale)	N° ABILITA'	(es. 1A, 1B, 1C,...)
project work	ORIENTAMENTO POLIMI - DESIGN PER I DIRITTI UMANI	4 Competenza digitale 5 Competenze personale e sociale e capacità di imparare a imparare 9 Competenze di indirizzo Utilizzare pacchetti informatici dedicati Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	4.A 5.A 5.B 5.C 5.D 5.E 5.F 5.G 5.H 5.I 5.O  9. Utilizzare in modo corretto, completo e autonomo il metodo progettuale 9. Scegliere modalità espressive in relazione all'efficacia e all'impatto visivo del prodotto 9. Relazionare in forma sia orale che scritta riguardo ai progetti grafico/comunicati vi svolti
<b>NUMERO DI STUDENTI COINVOLTI</b>	20	<b>ANNO DI ATTIVAZIONE</b>	Quinto anno
<b>N°ORE TOTALI ATTIVITA'</b>			16

**9. PIANO DIDATTICO DISCIPLINARE EFFETTIVAMENTE SVOLTO**

<b>DISCIPLINA</b>	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		
<b>DOCENTE</b>	PROF. GALLAZZI MATTEO		
<b>LIBRO DI TESTO</b>			
<b>AUTORI</b>	SALÀ G. - SAMBUGAR M.		
<b>TITOLO</b>	LETTERATURA APERTA - DAL POSITIVISMO ALLA LETTERATURA CONTEMPORANEA	VOL. 3	
<b>ORE EFFETTUATE</b>	112	<b>VERIFICHE EFFETTUATE</b>	10
<b>STRATEGIE DI INTERVENTO PER IL RECUPERO IN ITINERE</b>			
<input type="checkbox"/> gruppi di lavoro <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni in classe <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni a casa <input checked="" type="checkbox"/> help <input checked="" type="checkbox"/> verifiche di riallineamento <input checked="" type="checkbox"/> altro (specificare) : .....			
<b>MODULO 1</b>	<b>LETTERATURA DELLA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</li> <li>• Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</li> </ul>		
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper esporre oralmente relazioni chiare, collegando i dati studiati e ragionando su di essi, usando un linguaggio chiaro e appropriato con una corretta strutturazione logica del discorso</li> <li>• Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti</li> <li>• Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario</li> <li>• Cogliere nel testo le relazioni fra forma e contenuto</li> <li>• Svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica del testo</li> <li>• Riconoscere il carattere innovativo di alcuni autori o generi letterari rispetto alla produzione coeva</li> </ul>		
<b>CONOSCENZE</b>	<u>Parte delle conoscenze:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Contesto storico, politico e culturale di fine Ottocento: il Positivismo;</li> <li>• Dal Realismo al Naturalismo. Flaubert e <i>Madame Bovary</i>, Emile Zola, <i>Il Romanzo Sperimentale</i> e <i>L'ammazzatoio</i> (aspetti principali);</li> <li>• Verismo;</li> <li>• Verga (vita, opere, ideologia);</li> </ul>		

	<p><u>testi (analisi):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Emile Zola: da <i>L'ammazzatoio: Gervasia all'ammazzatoio</i> (SOLO come lettura domestica ed esercizi di comprensione);</li> <li>• Giovanni Verga: da <i>Vita nei campi</i> e <i>Novelle rusticane: Rosso Malpelo, La Lupa, La Roba</i>; da <i>I Malavoglia</i>: estratti da <i>Prefazione</i>, cap. I e cap. XV (testi antologizzati sul libro).</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	Lezione frontale e dialogata, lettura e analisi dei testi
<b>STRUMENTI</b>	Slide, LIM, libro di testo e materiali forniti dal docente
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Prova scritta semi-strutturata (conoscenza e analisi del testo)
<b>MODULO 2</b>	<b>DECADENTISMO E SIMBOLISMO</b>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</li> <li>• Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper esporre oralmente relazioni chiare, collegando i dati studiati e ragionando su di essi, usando un linguaggio chiaro e appropriato con una corretta strutturazione logica del discorso</li> <li>• Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti</li> <li>• Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario</li> <li>• Cogliere nel testo le relazioni fra forma e contenuto</li> <li>• Svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica del testo</li> <li>• Riconoscere il carattere innovativo di alcuni autori o generi letterari rispetto alla produzione coeva</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<p><u>Parte delle conoscenze:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Decadentismo</li> <li>• Simbolismo ed Estetismo</li> <li>• Baudelaire,</li> <li>• La Scapigliatura</li> <li>• Pascoli (vita, opere, ideologia);</li> <li>• D'Annunzio (vita, opere, ideologia);</li> </ul> <p><u>testi (analisi):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Charles Baudelaire: da <i>I fiori del male: l'albatro</i></li> <li>• Giovanni Pascoli: da <i>Myricae: X agosto, l'assiuolo, Lavandare, Il lampo, Il tuono, Il temporale</i>; da <i>I canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno</i>; da <i>Poemetti; Italy</i> (estratti antologizzati sul libro)</li> <li>• Gabriele D'Annunzio: da <i>Il piacere: Ritratto di un esteta</i> (brano antologizzato sul libro con aggiunta della parte <i>Sotto il grigio diluvio democratico...</i>); da <i>Le laudi - Alcyone: La sera fiesolana e La pioggia nel pineto</i>.</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	Lezione frontale e dialogata, lettura e analisi dei testi
<b>STRUMENTI</b>	Slide, LIM, libro di testo e materiali forniti dal docente

<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Prova scritta
<b>MODULO 3</b>	<b>LA LETTERATURA DEL PRIMO NOVECENTO: IL ROMANZO</b>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</li> <li>• Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper esporre oralmente relazioni chiare, collegando i dati studiati e ragionando su di essi, usando un linguaggio chiaro e appropriato con una corretta strutturazione logica del discorso</li> <li>• Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti</li> <li>• Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario</li> <li>• Cogliere nel testo le relazioni fra forma e contenuto</li> <li>• Svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica del testo</li> <li>• Riconoscere il carattere innovativo di alcuni autori o generi letterari rispetto alla produzione coeva</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<p><u>Parte delle conoscenze:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il contesto culturale di inizio Novecento: il concetto di relatività, la psicoanalisi di Freud (conscio e inconscio, es, io, super-io), l'inetto, la guerra, la società di massa e la burocrazia;</li> <li>• Avanguardie: Modernismo, Futurismo, i Crepuscolari e i Vociani;</li> <li>• Marinetti: <i>Manifesto del Futurismo</i>, <i>Manifesto della poesia futurista</i>, <i>Manifesto della cucina futurista</i>, <i>Manifesto del partito Futurista</i> (CONCETTI CHIAVE E LETTURA SOMMARIA DI QUALCHE ESTRATTO);</li> <li>• Italo Svevo (vita, opere, ideologia);</li> <li>• Luigi Pirandello (vita, opere, ideologia);</li> </ul> <p><u>Testi (analisi):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Italo Svevo: da <i>La coscienza di Zeno</i>: cap. I, III, IV, VIII (testi antologizzati del libro);</li> <li>• Luigi Pirandello: da <i>Il fu Mattia Pascal</i>: <b>lettura INTEGRALE</b> con focus su <i>Premessa I</i>, <i>Premessa II</i>, <i>Cambio treno</i>, <i>Il progresso di Milano</i> e <i>il canarino in gabbia</i>, <i>Lo strappo nel cielo di carta</i>, <i>la mia tomba</i> (cap. I, II, VII, IX, XV); da <i>Uno, nessuno e centomila</i>: <i>Il Furto</i> e <i>La vita non conclude</i>; da <i>Novelle per un anno</i>: <i>Il treno ha fischiato</i> e <i>La carriola</i>.</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	Lezione frontale e dialogata, lettura e analisi dei testi
<b>STRUMENTI</b>	Slide, LIM, libro di testo e materiali forniti dal docente
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Prova scritta e orale
<b>MODULO 4</b>	<b>LA LETTERATURA DEL PRIMO NOVECENTO: LA POESIA E LE DUE GUERRE</b>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper esporre oralmente relazioni chiare, collegando i dati studiati e ragionando su di essi, usando un linguaggio chiaro e appropriato con una corretta strutturazione logica del discorso</li> <li>• Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti</li> <li>• Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario</li> <li>• Cogliere nel testo le relazioni fra forma e contenuto</li> <li>• Svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica del testo</li> <li>• Riconoscere il carattere innovativo di alcuni autori o generi letterari rispetto alla produzione coeva</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<p><u>Parte delle conoscenze:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Giuseppe Ungaretti: (vita, opere, ideologia);</li> <li>• Eugenio Montale: (vita, opere, ideologia);</li> <li>• Salvatore Quasimodo: cenni biografici;</li> <li>• Ermetismo e Nuovo realismo (cenni generali)</li> </ul> <p><u>Testi (analisi):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Giuseppe Ungaretti: da <i>L'Allegria: Veglia, Fratelli, I fiumi, San Martino del Carso, In memoria, Soldati, Mattina.</i></li> <li>• Eugenio Montale: Da <i>Ossi di Seppia: Merigiare Pallido e Assorto, I limoni, Spesso il male di vivere ho incontrato</i>; da <i>Le occasioni: non recidere, forbice, quel volto</i>; da <i>Satura: ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i>;</li> <li>• Salvatore Quasimodo: da <i>Acque e terre: ed è subito sera</i>; da <i>Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici.</i></li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	Lezione frontale e dialogata, lettura e analisi dei testi
<b>STRUMENTI</b>	Slide, LIM, libro di testo e materiali forniti dal docente
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Prova orale
<b>MODULO 5</b>	<b>LA LETTERATURA DEL PRIMO NOVECENTO: LA POESIA E LE DUE GUERRE</b>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</li> <li>• Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper esporre oralmente relazioni chiare, collegando i dati studiati e ragionando su di essi, usando un linguaggio chiaro e appropriato con una corretta strutturazione logica del discorso</li> <li>• Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti</li> <li>• Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario</li> <li>• Cogliere nel testo le relazioni fra forma e contenuto</li> <li>• Svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica del testo</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere il carattere innovativo di alcuni autori o generi letterari rispetto alla produzione coeva</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<p><u>Parte delle conoscenze:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Il Neorealismo;</li> <li>Italo Calvino, vita e opere;</li> <li>Pier Paolo Pasolini: vita, opere principali, ideologia;</li> <li>Toffolo: <i>Pasolini</i> (<b>lettura INTEGRALE</b>).</li> </ul> <p><u>Testi (analisi):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><i>Italo Calvino</i>: Il sentiero dei nidi di ragno: <b>lettura INTEGRALE</b>;</li> <li><i>Pier Paolo Pasolini</i>: da <i>La meglio gioventù</i>: <i>A Rosari</i>; da <i>Le ceneri di Gramsci</i>: <i>Il pianto della scavatrice</i>; da <i>Scritti corsari</i>: <i>Acculturazione e acculturazione</i>, <i>Mutazione Antropologica</i> e articolo sui giovani e sulla droga.</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	Lezione frontale e dialogata, lettura e analisi dei testi
<b>STRUMENTI</b>	Slide, LIM, libro di testo e materiali forniti dal docente
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Prova orale

<b>DISCIPLINA</b>	STORIA		
<b>DOCENTE</b>	PROF. GALLAZZI MATTEO		
<b>LIBRO DI TESTO</b>			
<b>AUTORI</b>	CALVANI V. DAL NOVECENTO AD OGGI		
<b>TITOLO</b>	UNA STORIA PER IL FUTURO	<b>VOL. 3</b>	
<b>ORE EFFETTUATE</b>	72	<b>VERIFICHE EFFETTUATE</b>	6
<b>STRATEGIE DI INTERVENTO PER IL RECUPERO IN ITINERE</b>			
<input checked="" type="checkbox"/> gruppi di lavoro <input type="checkbox"/> esercitazioni in classe <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni a casa <input checked="" type="checkbox"/> help <input checked="" type="checkbox"/> verifiche di riallineamento <input type="checkbox"/> altro (specificare) : .....			
<b>MODULO 1</b>	<b>LA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</li> <li>• Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</li> </ul>		
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche.</li> <li>• Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi.</li> <li>• Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme).</li> <li>• Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.</li> <li>• Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali.</li> <li>• Analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.</li> <li>• Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.</li> </ul>		
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Italia Giolittiana;</li> <li>✓ Seconda Rivoluzione Industriale;</li> <li>✓ Belle Epoque, Taylorismo e Fordismo negli U.S.A.</li> </ul>		
<b>METODOLOGIA</b>	Lezione frontale e dialogata, lettura e analisi dei testi		
<b>STRUMENTI</b>	Slide, LIM, libro di testo e materiali forniti dal docente		
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Prova orale		

<b>MODULO 2</b>	<b>GRANDE GUERRA E RIVOLUZIONE RUSSA</b>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;</li> <li>• Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche.</li> <li>• Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi.</li> <li>• Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme).</li> <li>• Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.</li> <li>• Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali.</li> <li>• Analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.</li> <li>• Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le cause della Prima Guerra Mondiale;</li> <li>• La Grande Guerra;</li> <li>• Le trattative di pace;</li> <li>• La Rivoluzione Russa;</li> <li>• Lo Stalinismo.</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	Lezione frontale e dialogata, lettura e analisi dei testi
<b>STRUMENTI</b>	Slide, LIM, libro di testo e materiali forniti dal docente
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Prova scritta
<b>MODULO 3</b>	<b>LA LETTERATURA DEL PRIMO NOVECENTO: IL ROMANZO</b>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</li> <li>• Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche.</li> <li>• Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme).</li> <li>• Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.</li> <li>• Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali.</li> <li>• Analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.</li> <li>• Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La situazione negli USA: anni Venti, razzismo, criminalità, proibizionismo, nuove culture, la crisi del '29, Roosevelt e gli anni Trenta;</li> <li>• Il Fascismo (fase movimentista, fase legalitaria, dittatura a viso aperto, focus sulla scuola, propaganda, autarchia, la Libia e l'Etiopia, le leggi Razziali);</li> <li>• La repubblica di Weimar e il Nazismo. <b>Lettura INTEGRALE</b> del libro <i>Goebbels: 11 tattiche di manipolazione oscura</i> di Magi G.</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	Lezione frontale e dialogata, lettura e analisi dei testi
<b>STRUMENTI</b>	Slide, LIM, libro di testo e materiali forniti dal docente
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Prova scritta e orale
<b>MODULO 4</b>	<b>SECONDA GUERRA MONDIALE</b>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</li> <li>• Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche.</li> <li>• Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi.</li> <li>• Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme).</li> <li>• Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.</li> <li>• Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali.</li> <li>• Analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.</li> <li>• Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le cause della Seconda Guerra Mondiale;</li> <li>• La Seconda Guerra Mondiale e la Shoah;</li> <li>• La fine del conflitto: trattative di Pace, processo di Norimberga e processo ad Eichmann.</li> </ul>

<b>METODOLOGIA</b>	Lezione frontale e dialogata, lettura e analisi dei testi
<b>STRUMENTI</b>	Slide, LIM, libro di testo e materiali forniti dal docente
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Prova orale
<b>MODULO 5</b>	<b>LA GUERRA FREDDA</b>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</li> <li>• Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche.</li> <li>• Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi.</li> <li>• Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme).</li> <li>• Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.</li> <li>• Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali.</li> <li>• Analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.</li> <li>• Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le conferenze durante la Seconda Guerra Mondiale, i trattati dopo la guerra, il mondo bipolare, la Crisi di Berlino, correnti politiche ed ideologiche; <ul style="list-style-type: none"> <li>• La Guerra di Corea;</li> <li>• Eisenhower, Kennedy e Kruscev; particolarità delle elezioni negli USA;</li> <li>• Crisi di Cuba e crisi di Berlino. La figura di Guevara;</li> <li>• Il Boom economico e gli anni della contestazione, lotta contro le discriminazioni;</li> <li>• La Guerra in Vietnam;</li> <li>• Nixon e il Watergate;</li> <li>• La crisi del 1973, il neoliberalismo e le politiche di Ronald Reagan e Margaret Thatcher.</li> </ul> </li> <li>• Gorbaciov e la dissoluzione dell'URSS.</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	Lezione frontale e dialogata, lettura e analisi dei testi
<b>STRUMENTI</b>	Slide, LIM, libro di testo e materiali forniti dal docente
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Prova orale

<b>MODULO 6</b>	<b>L'ITALIA DELLA PRIMA REPUBBLICA</b>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</li> <li>• Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche.</li> <li>• Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi.</li> <li>• Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme).</li> <li>• Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.</li> <li>• Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali.</li> <li>• Analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.</li> <li>• Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dalla Monarchia alla Repubblica: il referendum del 2 giugno, la Costituzione, i principali partiti politici, la situazione economica e sociale del Secondo Dopoguerra;</li> <li>• Dal centrismo ai governi di Centro-sinistra;</li> <li>• Il miracolo economico italiano;</li> <li>• Gli anni Settanta: gli anni di Piombo, la figura di Berlinguer, il compromesso storico approfondimento sul caso Moro;</li> <li>• Anni Ottanta e fine della Prima Repubblica (Tangentopoli).</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	Lezione frontale e dialogata, lettura e analisi dei testi
<b>STRUMENTI</b>	Slide, LIM, libro di testo e materiali forniti dal docente
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Prova orale
<b>MODULO 7</b>	<b>IL MONDO CONTEMPORANEO</b>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</li> <li>• Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche</li> </ul>

	economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche.</li> <li>• Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi.</li> <li>• Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme).</li> <li>• Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.</li> <li>• Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali.</li> <li>• Analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.</li> <li>• Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La questione mediorientale e la Prima guerra del Golfo;</li> <li>• La presidenza di Bill Clinton;</li> <li>• L'attentato dell'11 settembre del 2001 e la Seconda Guerra del Golfo.</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	Lezione frontale e dialogata, lettura e analisi dei testi
<b>STRUMENTI</b>	Slide, LIM, libro di testo e materiali forniti dal docente
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Prova orale

<b>DISCIPLINA</b>	MATEMATICA		
<b>DOCENTE</b>	PROF. COVA FILIPPO		
<b>LIBRO DI TESTO</b>			
<b>AUTORI</b>	L. SASSO		
<b>TITOLO</b>	COLORI DELLA MATEMATICA ED. VERDE - PETRINI	<b>VOL. 4 + STATISTICA E CALCOLO DELLE PROBABILITA'</b>	
<b>ORE EFFETTUATE</b>	80	<b>VERIFICHE EFFETTUATE</b>	6
<b>STRATEGIE DI INTERVENTO PER IL RECUPERO IN ITINERE</b>			
<input checked="" type="checkbox"/> gruppi di lavoro <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni in classe <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni a casa <input checked="" type="checkbox"/> help <input type="checkbox"/> verifiche di riallineamento <input type="checkbox"/> altro (specificare) : .....			
<b>MODULO 1</b>	<b>INTRODUZIONE ALL'ANALISI MATEMATICA</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, algebrico e dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica.</li> <li>• Individuare strategie adeguate per la risoluzione dei problemi.</li> <li>• Confrontare e analizzare figure geometriche, individuandone invarianti e relazioni.</li> </ul>		
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper classificare una funzione data la sua espressione analitica</li> <li>• Determinare il dominio di una funzione algebrica (polinomiale, razionale intera o fratta, irrazionale)</li> <li>• Effettuare lo studio del segno di una funzione algebrica e determinare le intersezioni con gli assi</li> <li>• Saper ricavare le proprietà di una funzione dato il suo grafico (dominio, immagine, intervalli di positività, estremi).</li> </ul>		
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Classificazione di funzioni</li> <li>• Dominio di funzione</li> <li>• Segno di una funzione</li> <li>• Insieme immagine, estremo superiore ed inferiore, massimo e minimo</li> <li>• Grafico di funzione</li> </ul>		
<b>METODOLOGIA</b>	Lezioni frontali e dialogate, esercitazioni in classe e domestiche, esercitazioni di gruppo in peer-tutoring		
<b>STRUMENTI</b>	LIM, Classroom, libro di testo, schede di esercitazione fornite dal docente, GeoGebra		
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Verifica scritta semi strutturata con esercizi, interrogazione orale sui contenuti		

<b>MODULO 2</b>	<b>LIMITI DI FUNZIONI REALI A VARIABILE REALE</b>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, algebrico e dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica.</li> <li>• Individuare strategie adeguate per la risoluzione dei problemi.</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dedurre il valore di un limite dal grafico di una funzione</li> <li>• Applicare le definizioni particolari del limite per individuare graficamente asintoti verticali, orizzontali o obliqui</li> <li>• Calcolare limiti che non presentano forme indeterminate applicando l'algebra dei limiti</li> <li>• Riconoscere e saper risolvere forme di indecisione per funzioni algebriche razionali</li> <li>• Calcolare semplici limiti applicando le gerarchie degli infiniti</li> <li>• Risolvere problemi che conducono al calcolo di limiti di funzioni algebriche</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Introduzione al concetto di limite</li> <li>• Definizioni particolari di limite, in forma grafica</li> <li>• Definizione di asintoto verticale, orizzontale e obliquo</li> <li>• Algebra dei limiti</li> <li>• Forme di indecisione per funzioni algebriche</li> <li>• Infinitesimi, infiniti e gerarchie degli infiniti</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	Lezioni frontali e dialogate, esercitazioni in classe e domestiche, esercitazioni di gruppo in peer-tutoring
<b>STRUMENTI</b>	LIM, Classroom, libro di testo, schede di esercitazione fornite dal docente, GeoGebra
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Verifica scritta semi strutturata con esercizi, interrogazione orale sui contenuti
<b>MODULO 3</b>	<b>CALCOLO DIFFERENZIALE E STUDIO DI FUNZIONE</b>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi, rappresentandole anche in forma grafica</li> <li>• Individuare strategie appropriate per la risoluzione di problemi</li> <li>• Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Calcolare derivate di funzioni algebriche usando l'algebra delle derivate</li> <li>• Individuare e classificare i punti di non derivabilità di una funzione dato il suo grafico</li> <li>• Riconoscere e saper descrivere alcune applicazioni del concetto di derivata alle scienze e la tecnologia</li> <li>• Applicare lo studio della derivata alla ricerca dei punti stazionari di una funzione algebrica</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il concetto di derivata: definizione ed interpretazione geometrica</li> <li>• Derivate delle funzioni elementari</li> <li>• Algebra delle derivate</li> <li>• Classificazione e studio di punti di non derivabilità</li> <li>• Funzioni crescenti e decrescenti, criteri per l'analisi dei punti stazionari</li> <li>• Cenni sull'ottimizzazione</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Studio di funzione per funzioni algebriche (polinomiali e razionali fratte)</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	Lezioni frontali e dialogate, esercitazioni in classe e domestiche, esercitazioni di gruppo in peer-tutoring
<b>STRUMENTI</b>	LIM, Classroom, libro di testo, schede di esercitazione fornite dal docente, GeoGebra
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	interrogazione orale sui contenuti
<b>MODULO 4</b>	<b>MATEMATICA PER LA GRAFICA E COMUNICAZIONE</b>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, algebrico e dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica.</li> <li>• Individuare strategie adeguate per la risoluzione dei problemi.</li> <li>• Confrontare e analizzare figure geometriche, individuandone invarianti e relazioni.</li> <li>• Analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti del calcolo</li> <li>• Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper descrivere le principali proprietà di un vettore come oggetto matematico</li> <li>• Passare dalla rappresentazione di un vettore tramite le sue coordinate in due o tre dimensioni alla rappresentazione grafica e viceversa</li> <li>• Conoscere e saper applicare le principali operazioni su e tra vettori in due dimensioni</li> <li>• Saper applicare le principali trasformazioni a vettori in due dimensioni e saperne descrivere il risultato atteso</li> <li>• Identificare e saper descrivere le principali applicazioni dei vettori e la loro rappresentazione matematica alla grafica</li> <li>• Utilizzare gli elementi della statistica e individuare possibili applicazioni alle ricerche di mercato e per la realizzazione di infografiche su temi specifici</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I vettori: definizione, proprietà e principali operazioni</li> <li>• Trasformazioni geometriche sui vettori (traslazione, scala, rotazione)</li> <li>• Rappresentazione di vettori in due e tre dimensioni; coordinate di un vettore</li> <li>• I vettori dello "spazio colore" RGB e CMYK</li> <li>• Funzioni spline</li> <li>• Richiami di statistica per ricerche di mercato e infografiche</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	Lezioni frontali e dialogate, esercitazioni in classe e domestiche, schede fornite dal docente
<b>STRUMENTI</b>	LIM, Classroom, libro di testo, schede di esercitazione fornite dal docente, Microsoft Excel

<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	interrogazione orale sui contenuti
---------------------------------	------------------------------------

<b>DISCIPLINA</b>	LINGUA INGLESE		
<b>DOCENTE</b>	PROF. CALINI MONICA		
<b>LIBRO DI TESTO</b>			
<b>AUTORI</b>	NADIA SANITÀ – ANTONIO SARACENO – DONATELLA BOTTERO		
<b>TITOLO</b>	<b>IMAGES &amp; MESSAGES</b> ENGLISH FOR GRAPHIC ARTS, COMMUNICATION AND AUDIO-VIDEO PRODUCTIONS	<b>VOL. 1</b>	
<b>ORE EFFETTUATE</b>	85	<b>VERIFICHE EFFETTUATE</b>	7
<b>STRATEGIE DI INTERVENTO PER IL RECUPERO IN ITINERE</b>			
<input type="checkbox"/> gruppi di lavoro <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni in classe <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni a casa <input checked="" type="checkbox"/> help <input checked="" type="checkbox"/> verifiche di riallineamento <input type="checkbox"/> altro (specificare) : .....			
<b>MODULO 1</b>	<b>ADVERTISING AND ITS AUDIENCE</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi</li> <li>• Comprensione di testi scritti</li> <li>• Comprensione orale</li> <li>• Produzione scritta</li> <li>• Produzione orale</li> </ul>		
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio o il lavoro.</li> <li>✓ Utilizzare strategie compensative nell'interazione orale.</li> <li>✓ Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano.</li> <li>✓ Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi.</li> <li>✓ Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti la sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore di indirizzo.</li> <li>✓ Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi su tematiche note.</li> <li>✓ Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.</li> <li>✓ Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti tecnici di appartenenza utilizzando un registro adeguato.</li> </ul>		

<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Definition of advertising and its purposes (<i>pag. 152</i>)</li> <li>✓ Consumerism and the consumer society (<i>pag. 154 e schede depositate</i>)</li> <li>✓ Motivational research (<i>scheda depositata</i>)</li> <li>✓ Appealing to feelings and fear (<i>scheda depositata</i>)</li> <li>✓ Cultural references, the use of works of art and figures of speech (<i>pag. 166 e schede depositate</i>)</li> <li>✓ Commercial and non-commercial advertising (<i>scheda depositata</i>)</li> <li>✓ The use of influencers in advertising – approfondimento sull’uso di influencer nella campagna elettorale americana 2024 (<i>scheda depositata</i>)</li> <li>✓ ASA – approfondimento sul lavoro dell’ASA a tutela dei minori (<i>scheda depositata</i>)</li> <li>✓ Analysis of a printed ad (<i>pag. 172</i>)</li> <li>✓ Billboards (<i>scheda depositata</i>)</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	Lezione frontale, lezione dialogata, esercitazioni.
<b>STRUMENTI</b>	Libro di testo, materiale audio e video, Ipad, LIM, presentazioni Power Point, Classroom.
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Verifiche scritte semi-strutturate di conoscenza e competenza, relazioni progettuali e interrogazioni orali.
<b>MODULO 2</b>	<b>BRAND IMAGE AND BRAND IDENTITY</b>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi</li> <li>✓ Comprensione di testi scritti</li> <li>✓ Comprensione orale</li> <li>✓ Produzione scritta</li> <li>✓ Produzione orale</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio o il lavoro.</li> <li>✓ Utilizzare strategie compensative nell’interazione orale</li> <li>✓ Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano.</li> <li>✓ Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi.</li> <li>✓ Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti la sfera personale, l’attualità, il lavoro o il settore di indirizzo.</li> <li>✓ Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi su tematiche note.</li> <li>✓ Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l’ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti tecnici di appartenenza utilizzando un registro adeguato.</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Brand vs trademark (<i>pag. 78</i>)</li> <li>✓ Brand image vs brand reputation (<i>pag. 78</i>)</li> <li>✓ Brand identity, brand culture, brand personality, brand character, brand awareness (<i>pag. 78</i>)</li> <li>✓ Brand manifestos (<i>slide depositate</i>)</li> <li>✓ Logos (<i>pag. 80</i>)</li> <li>✓ Merchandising and mascots (<i>pag. 82</i>)</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	Lezione frontale e lezione dialogata.
<b>STRUMENTI</b>	Libro di testo, materiale audio e video, Ipad, LIM, presentazioni Power Point, Classroom.
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Interrogazioni orali.
<b>MODULO 3</b>	<b>PACKAGING</b>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi</li> <li>✓ Comprensione di testi scritti</li> <li>✓ Comprensione orale</li> <li>✓ Produzione scritta</li> <li>✓ Produzione orale</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio o il lavoro.</li> <li>✓ Utilizzare strategie compensative nell'interazione orale.</li> <li>✓ Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano.</li> <li>✓ Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi.</li> <li>✓ Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti la sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore di indirizzo.</li> <li>✓ Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi su tematiche note.</li> <li>✓ Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.</li> <li>✓ Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti tecnici di appartenenza utilizzando un registro adeguato.</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ What packaging is and the history of packaging (<i>pag. 84 e schede depositate</i>)</li> <li>✓ Modern packaging: a communication and marketing tool (<i>pag. 84 e schede depositate</i>)</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ <i>Overpackaging in funzione del progetto di educazione civica (pag. 84 e schede depositate)</i></li> <li>✓ <i>New packaging technologies: sustainable packaging, LCA, the waste hierarchy in funzione del progetto di educazione civica (pag. 84 e schede depositate)</i></li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	Lezione frontale, lezione dialogata, esercitazioni.
<b>STRUMENTI</b>	Libro di testo, materiale audio e video, Ipad, LIM, presentazioni Power Point, Classroom.
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Verifica scritta semi-strutturata di conoscenza e competenza.
<b>MODULO 4</b>	<b>PHOTOGRAPHY</b>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi</li> <li>✓ Comprensione di testi scritti</li> <li>✓ Comprensione orale</li> <li>✓ Produzione scritta</li> <li>✓ Produzione orale</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio o il lavoro.</li> <li>✓ Utilizzare strategie compensative nell'interazione orale.</li> <li>✓ Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano.</li> <li>✓ Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi.</li> <li>✓ Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti la sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore di indirizzo.</li> <li>✓ Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.</li> <li>✓ Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti tecnici di appartenenza utilizzando un registro adeguato.</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ <i>The history behind the pictures: the American Great Depression. (pag. 192 e schede depositate)</i></li> <li>✓ <i>Roy Stryker, Walker Evans and Dorothea Lange (pag. 202 e schede depositate)</i></li> <li>✓ <i>Sources of light, natural and artificial light (pag. 190)</i></li> <li>✓ <i>Analysing a photograph (pag. 200 e scheda depositata)</i></li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	Lezione frontale, lezione dialogata, esercitazioni.
<b>STRUMENTI</b>	Libro di testo, Ipad, LIM, presentazioni Power Point, Classroom.
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Interrogazioni orali.

<b>DISCIPLINA</b>	TECNOLOGIA DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	
<b>DOCENTE</b>	PROF. CHIARA OCCHIPINTI	
<b>LIBRO DI TESTO</b>		
<b>AUTORI</b>	M. Ferrario, G. Ramina, Ed. Clitt	
<b>TITOLO</b>	Tecnologie dei processi di produzione	<b>VOL. A - B</b>
<b>ORE EFFETTUATE</b>		<b>VERIFICHE EFFETTUATE</b>
<b>STRATEGIE DI INTERVENTO PER IL RECUPERO IN ITINERE</b>		
<input type="checkbox"/> gruppi di lavoro <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni in classe <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni a casa <input type="checkbox"/> help <input type="checkbox"/> verifiche di riallineamento <input type="checkbox"/> altro (specificare) : .....		
<b>MODULO 1</b>	<b>STAMPA, PRESTAMPA E POSTSTAMPA</b>	
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi di produzione</li> <li>✓ Analizzare il valore, i limiti, i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare riferimento alla sicurezza dei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</li> <li>✓ Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi</li> </ul>	
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Valutare la qualità e la conformità del prodotto finale</li> <li>✓ Identificare eventuali problematiche di un impianto o di un prodotto e proporre soluzioni</li> <li>✓ Analizzare i fabbisogni di materiali, servizi, attrezzature ed impianti necessari per la produzione</li> </ul>	
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Processo di elaborazione di uno stampato, impaginazione e normalizzazione dei prodotti stampabili</li> <li>✓ Stampa digitale e stampa offset</li> <li>✓ Altre tecniche di stampa</li> <li>✓ Nobilitazioni, taglio e piega, legatoria e fustelle</li> </ul>	
<b>METODOLOGIA</b>	Lezione frontale dialogata, casi studio, esercitazioni pratiche, approfondimenti	
<b>STRUMENTI</b>	Libro di testo, dispense di approfondimento, software di settore, siti web e video esemplificativi, strumenti di lavoro di settore	
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Verifica in itinere	
<b>MODULO 2</b>	<b>LE IMMAGINI</b>	

<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi di produzione;</li> <li>✓ Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Valutare la qualità e la conformità del prodotto finale</li> <li>✓ Identificare eventuali problematiche di un impianto o di un prodotto e proporre soluzioni</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Immagini vettoriali e raster</li> <li>✓ Risoluzione delle immagini per le diverse destinazioni d'uso</li> <li>✓ I formati delle immagini</li> <li>✓ Gestione delle immagini</li> <li>✓ Esecutivi di stampa</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	Lezione frontale dialogata, esercitazioni pratiche, casi studio
<b>STRUMENTI</b>	Software di settore, siti web esemplificativi, strumentazione di settore, libro di testo
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Verifica in itinere
<b>MODULO 3</b>	<b>LA COMUNICAZIONE NEI GRANDI FORMATI</b>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi di produzione</li> <li>✓ Analizzare il valore, i limiti, i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare riferimento alla sicurezza dei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Valutare la qualità e la conformità del prodotto finale</li> <li>✓ Identificare eventuali problematiche di un impianto o di un prodotto e proporre soluzioni</li> <li>✓ Analizzare i fabbisogni di materiali, servizi, attrezzature ed impianti necessari per la produzione</li> <li>✓ Utilizzare piattaforme per la collaborazione e condivisione di informazioni in rete</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Pubblicità esterna: supporti, tecniche e materiali di realizzazione</li> <li>✓ Fase progettuale e aspetti comunicativi dei grandi formati</li> <li>✓ Principali materiali di stampa</li> <li>✓ Principali macchinari per la produzione</li> <li>✓ I formati delle immagini</li> <li>✓ Gestione delle immagini</li> <li>✓ Esecutivi di stampa</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	Lezione frontale dialogata, esercitazioni pratiche, casi studio
<b>STRUMENTI</b>	Software di settore, siti web esemplificativi, strumentazione di settore, libro di testo
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Verifica in itinere

<b>DISCIPLINA</b>	LABORATORI TECNICI		
<b>DOCENTE</b>	PROF. GUAITA CHIARA		
<b>LIBRO DI TESTO</b>			
<b>AUTORI</b>	--		
<b>TITOLO</b>	--		<b>VOL.</b> --
<b>ORE EFFETTUATE</b>	170	<b>VERIFICHE EFFETTUATE</b>	7
<b>STRATEGIE DI INTERVENTO PER IL RECUPERO IN ITINERE</b>			
<input type="checkbox"/> gruppi di lavoro <input type="checkbox"/> esercitazioni in classe <input type="checkbox"/> esercitazioni a casa <input type="checkbox"/> help <input type="checkbox"/> verifiche di riallineamento <input type="checkbox"/> altro (specificare) : .....			
<b>MODULO 1</b>	<b>CREAZIONE ED IMPAGINAZIONE DI ELABORATI GRAFICI: SUPPORTI PIANI E MULTI-PAGINA</b>		
<b>COMPETENZE</b>	✓ Utilizzare pacchetti informatici dedicati		
<b>ABILITÀ</b>	✓ Utilizzare strumenti e funzioni per l'elaborazione dei testi e gestione delle immagini per prodotti grafici.		
<b>CONOSCENZE</b>	✓ Conoscenza dettagliata delle funzioni di Illustrator, Photoshop e Indesign. ✓ Creazione ed impaginazione di formati piani: volantini, pieghevoli, quartini.		
<b>METODOLOGIA</b>	Lezioni laboratoriali in presenza. Esercitazioni individuali con revisioni dedicate. Gruppi di lavoro		
<b>STRUMENTI</b>	Computer, software dedicati, ipad, dispense		
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Verifica in itinere, esercitazioni pratiche		
<b>MODULO 2</b>	<b>ELABORAZIONE ESECUTIVI DI STAMPA PROFESSIONALI</b>		
<b>COMPETENZE</b>	Utilizzare pacchetti informatici dedicati.		
<b>ABILITÀ</b>	Produrre file per i processi di stampa secondo le specifiche tecniche.		
<b>CONOSCENZE</b>	✓ Conoscenza dettagliata delle funzioni di Illustrator, Photoshop e Indesign. ✓ Generazione di immagini adatte alla stampa.		
<b>METODOLOGIA</b>	Lezioni laboratoriali in presenza. Esercitazioni individuali con revisioni dedicate. Gruppi di lavoro		
<b>STRUMENTI</b>	Computer, software dedicati, ipad, dispense		
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Verifica in itinere, esercitazioni pratiche		

<b>MODULO 3</b>	<b>REALIZZAZIONE SITI WEB SU PIATTAFORMA WORDPRESS (CURVATURA V&amp;W)</b>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web</li> <li>✓ Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Realizzare siti web con l'integrazione di codici e linguaggi specifici.</li> <li>✓ Conoscere i principi che regolano il web.</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	Studio, progettazione e realizzazione di siti web.
<b>METODOLOGIA</b>	Lezioni laboratoriali in presenza. Esercitazioni individuali con revisioni dedicate. Gruppi di lavoro
<b>STRUMENTI</b>	Computer, software dedicati, ipad, dispense
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Verifica in itinere, esercitazioni pratiche
<b>MODULO 4</b>	<b>TECNICHE DI RIPRESA AUDIO-VISIVA ATTRAVERSO LE MACCHINE DSRL E TELECAMERE (CURVATURA P&amp;M)</b>
<b>COMPETENZE</b>	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Effettuare ripresa e montaggio audio-video.</li> <li>✓ Verificare e ottimizzare i flussi per la produzione audiovisiva.</li> <li>✓ Utilizzare le sorgenti luminose in uso sui set di ripresa, nei teatri di posa e negli studi di produzione multimediale</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Strumenti e tecniche per la produzione di filmati e audiovisivi.</li> <li>✓ La costruzione del set.</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	Lezioni laboratoriali in presenza. Esercitazioni individuali con revisioni dedicate. Gruppi di lavoro
<b>STRUMENTI</b>	Computer, software dedicati, ipad, dispense
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Verifica in itinere, esercitazioni pratiche

<b>DISCIPLINA</b>	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE		
<b>DOCENTE</b>	PROF. CINZIA ROSSI		
<b>LIBRO DI TESTO</b>			
<b>AUTORI</b>	G. Federle, C. Stefani		
<b>TITOLO</b>	GLI OCCHI DEL GRAFICO	<b>VOL.</b>	
<b>ORE EFFETTUATE</b>	112	<b>VERIFICHE EFFETTUATE</b>	11
<b>STRATEGIE DI INTERVENTO PER IL RECUPERO IN ITINERE</b>			
<input type="checkbox"/> gruppi di lavoro <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni in classe <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni a casa <input checked="" type="checkbox"/> help <input type="checkbox"/> verifiche di riallineamento <input type="checkbox"/> altro (specificare) : .....			
<b>MODULO 1</b>	<b>IL METODO PROGETTUALE</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali.</li> <li>✓ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</li> </ul>		
<b>ABILITÀ</b>	✓ Progettare, realizzare e presentare prodotti grafici, video e multimediali		
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ <b>Il metodo progettuale:</b> analisi del brief e mappa concettuale, ricerche visive, brainstorming, rough e layout di studio.</li> <li>✓ <b>La relazione progettuale</b></li> </ul>		
<b>METODOLOGIA</b>	Lezione frontale dialogata, esercitazioni pratiche, lezione laboratoriale.		
<b>STRUMENTI</b>	Software di settore, siti web esemplificativi, strumentazione di settore		
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Prova pratica Valutazione finale del prodotto finito e presentazione del progetto		
<b>MODULO 2</b>	<b>PROGETTAZIONE DEL PRODOTTO DI COMUNICAZIONE GRAFICA E MULTIMEDIALE SU DIVERSI SUPPORTI</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.</li> <li>✓ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</li> </ul>		
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Scegliere le applicazioni software e i dispositivi hardware per l'acquisizione e l'elaborazione di elementi comunicativi di base.</li> <li>✓ Individuare i media per la comunicazione più efficace.</li> <li>✓ Scegliere modalità espressive in relazione all'efficacia e all'impatto visivo del prodotto.</li> </ul>		

	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Progettare, realizzare e presentare prodotti grafici, multimediali e video sulla base dell'analisi dei contenuti, del tipo di interazione con l'utenza e delle finalità comunicative.</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Caratteristiche dei diversi supporti cartacei e digitali.</li> <li>✓ Sviluppo di concept creativi attraverso l'applicazione delle figure retoriche e/o delle leggi gestaltiche</li> <li>✓ Studio e realizzazione in forma esecutiva di supporti grafici e digitali coordinati (es: locandina, manifesti, flyer, brochure, pieghevoli, materiali di merchandising, web banner, layout di siti internet ...)</li> <li>✓ Progettazione di campagne su <b>grande formato</b>.</li> <li>✓ Progettazione e realizzazione di <b>pagine pubblicitarie</b>.</li> <li>✓ Progettazione e realizzazione di <b>campagne sociali</b>.</li> <li>✓ Studio e realizzazione <b>cartotecnica di prodotti fustellati</b>.</li> <li>✓ Le caratteristiche di un <b>logo</b>.</li> <li>✓ Progettazione realizzazione di <b>prodotti editoriali</b>.</li> <li>✓ Progettazione realizzazione di <b>contenuti per il web</b>, layout siti web banner e post social.</li> <li>✓ Presentazione ed eventuale confezionamento del progetto.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>ESERCITAZIONI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Campagna di promozione delle eccellenze enogastronomiche italiane nel mondo.</li> <li>✓ Campagna promozionale per il lancio di un nuovo prodotto, mai realizzato prima dal brand Barilla o Marlboro</li> <li>✓ Progetto di comunicazione per una mostra dedicata a Egon Schiele e Gustav Klimt</li> <li>✓ Progetto del catalogo della nuova Fiat Topolino, nata dal co-branding con il marchio Fiorucci.</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	Lezione frontale dialogata, esercitazioni pratiche, lezione laboratoriale.
<b>STRUMENTI</b>	Software di settore, siti web esemplificativi, strumentazione di settore
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Prova pratica Valutazione finale del prodotto finito e presentazione del progetto
<b>MODULO 3</b>	<b>L'OVER-PACKAGING</b>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.</li> <li>✓ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Scegliere modalità espressive in relazione all'efficacia e all'impatto visivo del prodotto.</li> <li>✓ Progettare, realizzare e presentare prodotti grafici, multimediali e video sulla base dell'analisi dei contenuti, del tipo di interazione con l'utenza e delle finalità comunicative.</li> <li>✓ Mostrare iniziativa e creatività nell'elaborazione di progetti</li> </ul>

<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Il concetto di over-packaging in rapporto al packaging sostenibile. Campagna sociale sull'uso di packaging sostenibili.</li> </ul> <p><b>ESERCITAZIONI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Campagna sociale contro l'over packaging promossa da Apple e Zero Waste e studio di un packaging sostenibile per il nuovo iPhone</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	Lezione frontale dialogata, esercitazioni pratiche, lezione laboratoriale.
<b>STRUMENTI</b>	Software di settore, siti web esemplificativi, strumentazione di settore
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Prova pratica Valutazione finale del prodotto finito e presentazione del progetto
<b>MODULO 4</b>	<b>PROGETTAZIONE DEL PRODOTTO DI COMUNICAZIONE GRAFICA E MULTIMEDIALE: INFOGRAFICA</b>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.</li> <li>✓ Acquisire e interpretare l'informazione</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Progettare, realizzare e presentare prodotti grafici, sulla base dell'analisi dei contenuti, del tipo di interazione con l'utenza e delle finalità comunicative.</li> <li>✓ Scegliere modalità espressive in relazione all'efficacia e all'impatto visivo del prodotto.</li> <li>✓ Rielaborare informazioni sempre più complesse.</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Le caratteristiche dell'<b>infografica</b> e i suoi vantaggi comunicativi</li> </ul> <p><b>ESERCITAZIONI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Progettazione e realizzare un'infografica per la restituzione dei dati relativi alle infiltrazioni mafiose nelle economie locali</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	Lezione frontale dialogata, esercitazioni pratiche, lezione laboratoriale.
<b>STRUMENTI</b>	Software di settore, siti web esemplificativi, strumentazione di settore
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Prova pratica Valutazione finale del prodotto finito e presentazione del progetto
<b>MODULO 5</b>	<b>STORIA DELL'ARTE: IL POST IMPRESSIONISMO</b>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Analizzare le opere artistiche individuando soggetti temi, iconografie e tecniche espressive</li> <li>✓ Utilizzare la terminologia specifica della disciplina</li> <li>✓ Porre in relazione opere ed artisti con il contesto storico-culturale</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Saper osservare e analizzare le opere</li> <li>✓ Riconoscere soggetti, temi, iconografie, tecniche dell'opera d'arte</li> <li>✓ Individuare il periodo e/o l'ambito culturale di appartenenza di un'opera d'arte e del suo autore</li> <li>✓ Saper esporre in modo chiaro e corretto i contenuti appresi</li> </ul>

<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Le nuove vie dell'arte verso una interpretazione sempre più personale della realtà derivate dal post-impressionismo (Paul Gauguin, Vincent Van Gogh, Paul Cezanne, Georges Seurat)</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	Lezione frontale dialogata, ricerca funzionale alle esercitazioni pratiche
<b>STRUMENTI</b>	Presentazione multimediale, appunti
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Verifica scritta
<b>MODULO 6</b>	<b>STORIA DELL'ARTE: L'ESPRESSIONISMO TEDESCO E I FAUVES</b>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Analizzare le opere artistiche individuando soggetti temi, iconografie e tecniche espressive</li> <li>✓ Utilizzare la terminologia specifica della disciplina</li> <li>✓ Porre in relazione opere ed artisti con il contesto storico-culturale</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Saper osservare e analizzare le opere</li> <li>✓ Riconoscere soggetti, temi, iconografie, tecniche dell'opera d'arte</li> <li>✓ Individuare il periodo e/o l'ambito culturale di appartenenza di un'opera d'arte e del suo autore</li> <li>✓ Saper esporre in modo chiaro e corretto i contenuti appresi</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Espressionismo tedesco e Fauves: l'arte come espressione delle emozioni in Kirchner, Nolde e Matisse</li> <li>✓ Eros e Thanatos nelle opere di Schiele</li> <li>✓ Munch e l'angoscia esistenziale. Cosa rende iconica un'opera d'arte.</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	Lezione frontale dialogata, ricerca funzionale alle esercitazioni pratiche
<b>STRUMENTI</b>	Presentazione multimediale, appunti
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Verifica scritta
<b>MODULO 7</b>	<b>STORIA DELL'ARTE: CUBISMO, PABLO PICASSO, FUTURISMO, SURREALISMO</b>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Analizzare le opere artistiche individuando soggetti temi, iconografie e tecniche espressive</li> <li>✓ Utilizzare la terminologia specifica della disciplina</li> <li>✓ Porre in relazione opere ed artisti con il contesto storico-culturale</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Saper osservare e analizzare le opere</li> <li>✓ Riconoscere soggetti, temi, iconografie, tecniche dell'opera d'arte</li> <li>✓ Individuare il periodo e/o l'ambito culturale di appartenenza di un'opera d'arte e del suo autore</li> <li>✓ Saper esporre in modo chiaro e corretto i contenuti appresi</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ La parabola artistica di Pablo Picasso, focus su <i>Les Femmes d'Alger (O. J. Version O)</i> e <i>Guernica</i></li> <li>✓ Il Cubismo e la visione concettuale della realtà</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ La rivoluzione artistica degli artisti futuristi, concetto di arte totale e le tracce dell'influenza futurista nel design, nella moda e nella grafica moderne</li> <li>✓ Il Surrealismo di Magritte e Dalì (le figure retoriche, il mondo onirico e l'inconscio), la satira e la critica politica di John Heartfield (esponente del dadaismo tedesco)</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	Lezione frontale dialogata, ricerca funzionale alle esercitazioni pratiche
<b>STRUMENTI</b>	Presentazione multimediale, appunti
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Verifica scritta, elaborazione di mappe con collegamenti interdisciplinari

<b>DISCIPLINA</b>	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI		
<b>DOCENTE</b>	PROF.SSA ROBERTA GRASSELLI		
<b>LIBRO DI TESTO</b>			
<b>AUTORI</b>	AMALIA GRANDI		
<b>TITOLO</b>	TECNICHE DI MARKETING & DISTRIBUZIONE	<b>VOL. UNICO</b>	
<b>ORE EFFETTUATE</b>	132	<b>VERIFICHE EFFETTUATE</b>	9
<b>STRATEGIE DI INTERVENTO PER IL RECUPERO IN ITINERE</b>			
<input type="checkbox"/> gruppi di lavoro <input type="checkbox"/> esercitazioni in classe <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni a casa <input checked="" type="checkbox"/> help <input checked="" type="checkbox"/> verifiche di riallineamento <input type="checkbox"/> altro (specificare) : .....			
<b>MODULO 1</b>	<b>IGIENE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO</b>		
<b>COMPETENZE</b>	✓ Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza		
<b>ABILITÀ</b>	✓ Applicare i principi e le norme di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.		
<b>CONOSCENZE</b>	✓ Norme relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro.: legge 81/08 e s.i.m. ✓ Il Testo Unico: terminologia base della sicurezza; figure di riferimento; i compiti dei lavoratori; informazione; formazione e addestramento. ✓ Documento di Valutazione dei rischi. ✓ I dispositivi di protezione; la segnaletica antinfortunistica; il rischio incendio; il piano di emergenza ed evacuazione; il primo soccorso. ✓ Le certificazioni aziendali. ✓ Il lavoro al videoterminale.		
<b>METODOLOGIA</b>	Lezioni frontali, lezioni interattive, ricerche ed elaborati da condividere in classe con successive analisi		
<b>STRUMENTI</b>	Computer, ipad, libro di testo, slide, video, materiale integrativo.		
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Verifiche orali, verifiche scritte: domande a risposta multipla e aperte. Verifiche attraverso presentazione di elaborati su temi selezionati dal docente		
<b>MODULO 2</b>	<b>IMPRESA E MERCATO</b>		
<b>COMPETENZE</b>	✓ Analizzare e interpretare le dinamiche del mercato; conoscere le fasi in cui un lavoro si sviluppa; individuare gli strumenti tecnici da utilizzare per completare il lavoro		

<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Saper individuare, date le caratteristiche del lavoro, le modalità teoriche e pratiche per seguirne tutte le fasi all'interno di un'impresa grafica.</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Imprenditore e impresa: imprenditore; definizione di impresa; classificazione delle imprese; società; organizzazione aziendale; microambiente e macroambiente</li> <li>✓ Produzione, mercato e distribuzione: beni economici; servizi; processo produttivo; mercato; regime di mercato; distribuzione.</li> <li>✓ Origini e sviluppo del marketing: significato marketing; nascita ed evoluzione; dal produttore al consumatore; l'analisi dei bisogni; la rivoluzione digitale.</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	Lezioni frontali, lezioni interattive, ricerche ed elaborati da condividere in classe con successive analisi
<b>STRUMENTI</b>	Libro di testo, ipad, slide, studi di caso (pubblicità, spot, ecc...)
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Verifiche orali, verifiche scritte: domande a risposta multipla e aperte. Verifiche attraverso presentazione di elaborati su temi selezionati dal docente
<b>MODULO 3</b>	<b>LE RICERCHE DI MERCATO</b>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.</li> <li>✓ Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</li> <li>✓ Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Applicare le conoscenze teoriche in situazioni reali attraverso metodologie operative corrette e specifiche in funzione di un progetto finale.</li> <li>✓ Interpretare e risolvere le problematiche produttive, gestionali e commerciali.</li> <li>✓ Coordinare le diverse fasi di produzione in coerenza con la pianificazione e programmazione della commessa.</li> <li>✓ Interagire con le figure professionali operanti nelle diverse fasi di realizzazione del prodotto.</li> <li>✓ Metodi di analisi del mercato</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Le ricerche di mercato: analisi di mercato; metodi di ricerca; pianificare una ricerca di marketing; strumenti di ricerca; ruolo dell'intervistatore; report.</li> <li>✓ Tipologie di ricerca: obiettivi e ricerche; product test; ricerche sul prezzo, sul packaging; sulla pubblicità; vendite, sul brand; cluster e panel.</li> </ul>

<b>METODOLOGIA</b>	Lezioni frontali, lezioni interattive, ricerche ed elaborati da condividere in classe con successive analisi
<b>STRUMENTI</b>	Computer, ipad, libro di testo, slide, video, materiale integrativo.
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Verifiche orali, verifiche scritte: domande a risposta multipla e aperte. Verifiche attraverso presentazione di elaborati su temi selezionati dal docente
<b>MODULO 4</b>	<b>IL MARKETING STRATEGICO</b>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.</li> <li>✓ Individuare ed utilizzare gli strumenti di marketing più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Applicare le conoscenze teoriche in situazioni reali attraverso metodologie operative corrette e specifiche in funzione di un progetto finale.</li> <li>✓ Interpretare e risolvere le problematiche produttive, gestionali e commerciali.</li> <li>✓ Coordinare le diverse fasi di produzione in coerenza con la pianificazione e programmazione della commessa.</li> <li>✓ Interagire con le figure professionali operanti nelle diverse fasi di realizzazione del prodotto.</li> <li>✓ Metodi di analisi del mercato: saper determinare e documentare le caratteristiche principali di un processo produttivo e della progettazione di un prodotto; capacità di analisi delle modalità di ideazione di un prodotto e delle caratteristiche del suo ciclo di vita</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Azione del marketing strategico; segmentazione del mercato; strategie di posizionamento sul mercato.</li> <li>✓ Piano di marketing: elaborare il piano di marketing; studiare le motivazioni d'acquisto; pianificare la matrice SWOT.</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	Lezioni frontali, lezioni interattive, ricerche ed elaborati da condividere in classe con successive analisi
<b>STRUMENTI</b>	Libro di testo, slide, studi di caso (pubblicità, spot, ecc...), ipad
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Verifiche orali, verifiche scritte: domande a risposta multipla e aperte. Verifiche attraverso presentazione di elaborati su temi selezionati dal docente
<b>MODULO 5</b>	<b>IL MARKETING OPERATIVO</b>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.</li> <li>✓ Individuare ed utilizzare gli strumenti di marketing più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</li> </ul>

<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Applicare le conoscenze teoriche in situazioni reali attraverso metodologie operative corrette e specifiche in funzione di un progetto finale.</li> <li>✓ Interpretare e risolvere le problematiche produttive, gestionali e commerciali.</li> <li>✓ Coordinare le diverse fasi di produzione in coerenza con la pianificazione e programmazione della commessa.</li> <li>✓ Interagire con le figure professionali operanti nelle diverse fasi di realizzazione del prodotto.</li> <li>✓ Metodi di analisi del mercato: saper determinare e documentare le caratteristiche principali di un processo produttivo e della progettazione di un prodotto; capacità di analisi delle modalità di ideazione di un prodotto e delle caratteristiche del suo ciclo di vita</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Il prodotto: Marketing mix; Prima leva del marketing mix; Strategia di marketing sul prodotto; strategia del ciclo di vita del prodotto; influenza del ciclo economico; il brand; il marchio.</li> <li>✓ Il prezzo: seconda leva del marketing mix; stabilire il prezzo di vendita: il pricing; costi di produzione; Break Even Point; Prezzo e domanda; prezzo e concorrenza; politiche di prezzo: gli sconti.</li> <li>✓ La promozione: la comunicazione; comunicazione aziendale; pubblicità; mass media; pubblicità esterna; pubblicità attraverso internet; sponsorizzazione; pubbliche relazioni; vendita personale e promozione delle vendite.</li> <li>✓ La distribuzione: politiche distributive; rete di vendita; logistica; visual merchandising.</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	Lezioni frontali, lezioni interattive, ricerche ed elaborati da condividere in classe con successive analisi
<b>STRUMENTI</b>	Libro di testo, slide, studi di caso (pubblicità, spot, ecc...), ipad
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Verifiche orali, verifiche scritte: domande a risposta multipla e aperte. Verifiche attraverso presentazione di elaborati su temi selezionati dal docente

<b>DISCIPLINA</b>	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		
<b>DOCENTE</b>	PROF. LEONI MATTIA		
<b>LIBRO DI TESTO</b>			
<b>AUTORI</b>	/		
<b>TITOLO</b>	/		<b>VOL.</b>
<b>ORE EFFETTUATE</b>	60	<b>VERIFICHE EFFETTUATE</b>	6
<b>STRATEGIE DI INTERVENTO PER IL RECUPERO IN ITINERE</b>			
<input checked="" type="checkbox"/> gruppi di lavoro <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni in classe <input type="checkbox"/> esercitazioni a casa <input type="checkbox"/> help <input type="checkbox"/> verifiche di riallineamento <input type="checkbox"/> altro (specificare) : .....			
<b>MODULO 1</b>	<b>ATLETICA LEGGERA; I LANCI E I SALTI</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Padroneggiare il movimento e la corporeità.</li> <li>✓ Padroneggiare il linguaggio specifico della materia</li> <li>✓ Applicare i principi fondamentali di sicurezza personale nei diversi luoghi, adottare principi igienici e le norme sanitarie e alimentari.</li> <li>✓ Relazionarsi con l'ambiente naturale e tecnologico</li> <li>✓ Analizzare criticamente fenomeni scientifici legati all'ambito delle scienze motorie</li> </ul>		
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Saper Individuare, scegliere ed utilizzare le varie possibilità informazioni, di formazione (formale, non formale ed informale) per il mantenimento della salute psicofisica in funzione e delle proprie necessità e disponibilità.</li> <li>✓ Saper Organizzare la propria attività fisica al di fuori dell'ambito scolastico.</li> <li>✓ Saper Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</li> </ul>		
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Conoscere i fondamentali degli sport individuali e di squadra</li> <li>✓ Conoscere basi di anatomia funzionale</li> <li>✓ Conoscere gli schemi motori di base</li> <li>✓ Conoscere gli sport, le regole e il fair play</li> </ul>		
<b>METODOLOGIA</b>	Lezioni pratiche File audio e video Didattica analitica e globale Lavoro di gruppo		
<b>STRUMENTI</b>	Palestra, attrezzi ginnici, aula		
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Orale, pratico		
<b>MODULO 2</b>	<b>LO SPORT DELL' ULTIMATE FRISBEE</b>		

<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Applicare le regole dell'auto arbitraggio e del fair play</li> <li>✓ Padroneggiare il movimento e la corporeità.</li> <li>✓ Padroneggiare il linguaggio specifico della materia</li> <li>✓ Applicare i principi fondamentali di sicurezza personale nei diversi luoghi, adottare principi igienici e le norme sanitarie e alimentari.</li> <li>✓ Relazionarsi con l'ambiente naturale e tecnologico</li> <li>✓ Analizzare criticamente fenomeni scientifici legati all'ambito delle scienze motorie</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Sapere le regole del fair play e dell'auto arbitraggio</li> <li>✓ Saper Individuare, scegliere ed utilizzare le varie possibilità informazioni, di formazione (formale, non formale ed informale) per il mantenimento della salute psicofisica in funzione e delle proprie necessità e disponibilità.</li> <li>✓ Saper Organizzare la propria attività fisica al di fuori dell'ambito scolastico.</li> <li>✓ Saper Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Conoscere i fondamentali dello sport</li> <li>✓ Conoscere basi di anatomia funzionale che regolano lo sport del frisbee</li> <li>✓ Conoscere equilibrio baricentro e coordinazione del corpo</li> <li>✓ Conoscere gli sport, le regole e il fair play</li> <li>✓ Conoscere il regolamento dell'ultimate frisbee</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	<p>Lezioni pratiche  File audio e video  Didattica analitica e globale,  lavoro di gruppo</p>
<b>STRUMENTI</b>	Palestra, attrezzi ginnici, aula
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Orale, pratico
<b>MODULO 3</b>	<b>LE DIPENDENZE; ALCOOL DROGA E SOSTANZE DOPANTI</b>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ La percezione del sé nella società</li> <li>✓ Padroneggiare le norme di un corretto e sano stile di vita</li> <li>✓ Padroneggiare il linguaggio specifico della materia</li> <li>✓ Applicare i principi fondamentali di sicurezza personale nei diversi luoghi, adottare principi igienici e le norme sanitarie e alimentari.</li> <li>✓ Relazionarsi con l'ambiente naturale e tecnologico</li> <li>✓ Analizzare criticamente fenomeni scientifici legati all'ambito delle scienze motorie</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Saper riconoscere i risvolti sociali legati alle dipendenze</li> <li>✓ Saper scegliere i comportamenti più idonei verso sé stessi e gli altri</li> <li>✓ Saper utilizzare i diversi linguaggi della materia</li> <li>✓ Saper gestire e curare il benessere del proprio corpo e degli altri</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Conoscere i tipi di droga e gli effetti nell'organismo umano</li> <li>✓ Conoscere le sostanze dopanti e la loro storia</li> <li>✓ Conoscere gli effetti dell'alcool nell'organismo umano</li> <li>✓ Conoscere i corretti stili di vita e di prevenzione verso sé stessi e gli altri</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	<p>Lezioni pratiche  File audio e video  Didattica analitica e globale,  lavoro di gruppo</p>

<b>STRUMENTI</b>	Palestra, attrezzi ginnici, aula
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Orale, pratico
<b>MODULO 4</b>	<b>I FONDAMENTALI DEL BASKET</b>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Padroneggiare il movimento e la corporeità.</li> <li>✓ Analizzare criticamente fenomeni scientifici legati all'ambito delle scienze motorie</li> <li>✓ Padroneggiare il linguaggio specifico della materia</li> <li>✓ Applicare i principi fondamentali di sicurezza personale nei diversi luoghi, adottare principi igienici e le norme sanitarie e alimentari.</li> <li>✓ Relazionarsi con l'ambiente naturale e tecnologico</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Sapere applicare le regole del fair play e dell'auto arbitraggio</li> <li>✓ Saper Individuare, scegliere ed utilizzare le varie possibilità informazioni, di formazione (formale, non formale ed informale) per il mantenimento della salute psicofisica in funzione e delle proprie necessità e disponibilità.</li> <li>✓ Saper Organizzare la propria attività fisica al di fuori dell'ambito scolastico.</li> <li>✓ Saper Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Conoscere i fondamentali dello sport del basket</li> <li>✓ conoscere basi di anatomia funzionale applicati allo sport</li> <li>✓ conoscere le capacità motorie che regola il movimento umano</li> <li>✓ Conoscere gli sport, le regole e il fair play</li> <li>✓ Conoscere il regolamento del basket</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	Lezioni pratiche File audio e video Didattica analitica e globale, lavoro di gruppo
<b>STRUMENTI</b>	Palestra, attrezzi ginnici, aula
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Orale, pratico
<b>MODULO 5</b>	<b>ALLENAMENTO FUNZIONALE A CIRCUITO ED A CORPO LIBERO</b>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Padroneggiare il movimento e la corporeità.</li> <li>✓ Analizzare criticamente fenomeni scientifici legati all'ambito delle scienze motorie</li> <li>✓ Padroneggiare il linguaggio specifico della materia</li> <li>✓ Applicare i principi fondamentali di sicurezza personale nei diversi luoghi, adottare principi igienici e le norme sanitarie e alimentari.</li> <li>✓ Relazionarsi con l'ambiente naturale e tecnologico</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Sapere le regole del fair play e dell'auto arbitraggio</li> <li>✓ Saper Individuare, scegliere ed utilizzare le varie possibilità informazioni, di formazione (formale, non formale ed informale) per il mantenimento della salute psicofisica in funzione e delle proprie necessità e disponibilità.</li> <li>✓ Saper Organizzare la propria attività fisica al di fuori dell'ambito scolastico.</li> <li>✓ Saper Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</li> </ul>

<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Conoscere i fondamentali dello sport</li> <li>✓ conoscere basi di anatomia funzionale</li> <li>✓ conoscere gli schemi motori di base</li> <li>✓ Conoscere gli sport, le regole e il fair play</li> <li>✓ Conoscere gesti e movimenti che regolano l'allenamento funzionale</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	<p>Lezioni pratiche            File audio e video            Didattica analitica e globale            lavoro di gruppo</p>
<b>STRUMENTI</b>	Palestra, attrezzi ginnici, aula
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Orale, pratico

<b>DISCIPLINA</b>	IRC - INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA		
<b>DOCENTE</b>	PROF. LORENZO CONDELLO		
<b>LIBRO DI TESTO</b>			
<b>AUTORI</b>	/		
<b>TITOLO</b>	/		<b>VOL.</b>
<b>ORE EFFETTUATE</b>	26	<b>VERIFICHE EFFETTUATE</b>	4
<b>STRATEGIE DI INTERVENTO PER IL RECUPERO IN ITINERE</b>			
<input checked="" type="checkbox"/> gruppi di lavoro <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni in classe <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni a casa <input type="checkbox"/> help <input type="checkbox"/> verifiche di riallineamento <input type="checkbox"/> altro (specificare) : .....			
<b>MODULO 1</b>	<b>DIO E L'UOMO.</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;</li> <li>✓Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;</li> <li>✓ Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.</li> </ul>		
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Confrontare orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo;</li> <li>✓ Collegare, alla luce del cristianesimo, la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il senso dell'azione di Dio nella storia dell'uomo;</li> <li>✓ Leggere pagine scelte dall'Antico e del Nuovo Testamento applicando i corretti criteri di interpretazione;</li> <li>✓ Descrivere l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari e gli effetti che esso ha prodotto nei vari contesti sociali;</li> </ul>		

	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Riconoscere in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico;</li> <li>✓ Rintracciare, nella testimonianza cristiana di figure significative di tutti i tempi, il rapporto tra gli elementi spirituali, istituzionali e carismatici della Chiesa;</li> <li>✓ Operare criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo.</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Riconoscere gli interrogativi universali dell'uomo: origine e futuro del mondo e dell'uomo, bene e male, senso della vita e della morte, speranze e paure dell'umanità, e le risposte che ne dà il cristianesimo, anche a confronto con altre religioni;</li> <li>✓ Rendersi conto, alla luce della rivelazione cristiana, del valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività: autenticità, onestà, amicizia, fraternità, accoglienza, amore, perdono, aiuto, nel contesto delle istanze della società contemporanea;</li> <li>✓ Individuare la radice ebraica del cristianesimo e coglie la specificità della proposta cristiano-cattolica, nella singolarità della rivelazione di Dio Uno e Trino, distinguendola da quella di altre religioni e sistemi di significato.</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	Lezioni frontali con ausilio di mezzi digitali.
<b>STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Conversazioni guidate in classe;</li> <li>✓ Prove non strutturate che presentano stimoli aperti e risposte aperte;</li> <li>✓ Prove strutturate che presentano stimoli e risposte chiuse, sono le prove oggettive che presentano strutturate le domande e le risposte.</li> </ul>
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Le verifiche periodiche, sia scritte che orali, verranno tabulate nel registro con la seguente legenda: O = OTTIMO D = DISTINTO B = BUONO DS= DISCRETO S = SUFFICIENTE NS = NON SUFFICIENTE.
<b>MODULO 2</b>	<b>LA BIBBIA, LE ALTRE FONTI E I DOCUMENTI DI CONOSCENZA.</b>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Conoscere la struttura essenziale della Bibbia cristiana (canone, ispirazione, generi letterari) e saper operare un confronto con le Scritture ebraiche e il Corano; - Conoscere le tappe fondamentali della storia della salvezza come narrata dalla Bibbia.</li> </ul>

<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Analizzare nell'Antico e nel Nuovo Testamento le tematiche preminenti, i personaggi più significativi, la figura di Maria;</li> <li>✓ Cogliere le caratteristiche dell'uomo come persona nella Bibbia e nella riflessione dei cristiani dei primi secoli.</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	La Bibbia, documento fondamentale per la tradizione religiosa ebraico-cristiana: metodi di accostamento.
<b>METODOLOGIA</b>	Lezioni frontali con ausilio di mezzi digitali.
<b>STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Conversazioni guidate in classe;</li> <li>✓ Prove non strutturate che presentano stimoli aperti e risposte aperte;</li> <li>✓ Prove strutturate che presentano stimoli e risposte chiuse, sono le prove oggettive che presentano strutturate le domande e le risposte.</li> </ul>
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Le verifiche periodiche, sia scritte che orali, verranno tabulate nel registro con la seguente legenda: O = OTTIMO D = DISTINTO B = BUONO DS= DISCRETO S = SUFFICIENTE NS = NON SUFFICIENTE.
<b>MODULO 3</b>	<b>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO CODICI SIMBOLICI; ESPRESSIONE DELLA RELIGIONE; LA RELIGIONE NELL'ARTE.</b>
<b>COMPETENZE</b>	Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia risurrezione, grazia, regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre religioni.
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Cogliere i significati originari dei segni, dei simboli e delle principali professioni cristiane di fede;</li> <li>✓ Riconoscere i criteri e i segni di appartenenza ad un gruppo di persone, ad una comunità sociale e quelli di appartenenza alla Chiesa.</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ La Chiesa mistero e istituzione: dalla Chiesa degli apostoli alla diffusione del cristianesimo nell'area mediterranea e in Europa.</li> </ul>
<b>METODOLOGIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lezioni frontali con ausilio di mezzi digitali.</li> </ul>
<b>STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Conversazioni guidate in classe;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Prove non strutturate che presentano stimoli aperti e risposte aperte; ·</li> <li>✓ Prove strutturate che presentano stimoli e risposte chiuse, sono le prove oggettive che presentano strutturate le domande e le risposte.</li> </ul>
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Le verifiche periodiche, sia scritte che orali, verranno tabulate nel registro con la seguente legenda: O = OTTIMO D = DISTINTO B = BUONO DS= DISCRETO S = SUFFICIENTE NS = NON SUFFICIENTE.</li> </ul>
<b>MODULO 4</b>	<b>VALORI ETICI E RELIGIOSI FORMAZIONE INTEGRALE DELLA PERSONA NEI: BISOGNI EDUCATIVI, CULTURALI, ESPRESSIVI, SIGNIFICATIVI.</b>
<b>COMPETENZE</b>	Vita, legge e libertà: caratteristiche fondamentali della morale cristiana.
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Comprendere il significato cristiano della coscienza e la sua funzione per l'agire umano;</li> <li>✓ Riconoscere lo sviluppo della presenza della Chiesa nella società e nella cultura: dall'origine fino al medioevo;</li> <li>✓ Confrontare la novità della proposta cristiana con scelte personali e sociali presenti nel tempo;</li> <li>✓ Individuare la specificità della salvezza cristiana e confrontarla con quella di altre religioni.</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	Vita, legge e libertà: caratteristiche fondamentali della morale cristiana.
<b>METODOLOGIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lezioni frontali con ausilio di mezzi digitali.</li> </ul>
<b>STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Conversazioni guidate in classe;</li> <li>✓ Prove non strutturate che presentano stimoli aperti e risposte aperte; ·</li> <li>✓ Prove strutturate che presentano stimoli e risposte chiuse, sono le prove oggettive che presentano strutturate le domande e le risposte.</li> </ul>
<b>TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	Le verifiche periodiche, sia scritte che orali, verranno tabulate nel registro con la seguente legenda: O = OTTIMO D = DISTINTO B = BUONO DS= DISCRETO S = SUFFICIENTE NS = NON SUFFICIENTE.

**Le programmazioni disciplinari riportate sono state condivise e approvate dai rappresentanti degli studenti con i docenti del consiglio di classe.**

**10. PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

**CLASSE TERZA**

**DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: UNA, NESSUNA E CENTOMILA (1), CROCIROSSA E INTERVENTO UMANITARIO**

**BREVE DESCRIZIONE:**

(1) la classe si occuperà di approfondire la tematica della violenza contro le donne partendo dagli spunti del progetto di istituto *Una, nessuna, centomila* attraverso la lettura del libro *Se è così che si muore* di Sara Magnoli, la partecipazione allo spettacolo teatrale *Ferite a morte* e la partecipazione (facoltativa) all’incontro con l’autrice che si terrà in orario extrascolastico.

(2) *L’impegno umanitario di Croce Rossa nel mondo* La classe, dopo aver svolto un percorso di approfondimento sul tema del peacekeeping con i docenti, incontrerà per un totale di quattro ore il fotografo Ibrahim Malla che racconterà loro, in lingua inglese, la sua esperienza come operatore della Croce Rossa Internazionale nelle aree di crisi del pianeta mediante gli scatti fotografici effettuati in Siria, Ucraina ed Ecuador. Inoltre, svolgerà le attività di allestimento e promozione della mostra fotografica.

<b>NUCLEO TEMATICO E ABILITÀ EDUCAZIONE CIVICA</b>	<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>	<b>CONOSCENZE SPECIFICHE</b>	<b>METODOLOGIE E STRUMENTI</b>
SVILUPPO SOSTENIBILE	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA <b>I QUADRIMESTRE</b>	Lettura del libro <i>Se è così che si muore</i> di Magnoli S.	Lettura guidata in classe e lettura domestica del libro proposto. Dibattito sulle tematiche, analisi di alcuni passaggi selezionati, produzione di testi di vario tipo. Incontro con l’autrice. Visione spettacolo teatrale <i>Ferite a morte</i> .
SVILUPPO SOSTENIBILE	INGLESE <b>I QUADRIMESTRE</b>	UN Peacekeeping. Goal 16. The history behind pictures (photojournalism and its heroes).	Lezione frontale e dialogata, debate, materiale audio video, Lim , iPad, Power Point.
SVILUPPO SOSTENIBILE	RELIGIONE/ATTIVITÀ ALTERNATIVA <b>I QUADRIMESTRE</b>	Intervento umanitario e volontariato	Lezione frontale e partecipata

SVILUPPO SOSTENIBILE	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE <b>II QUADRIMESTRE</b>	Storia della Croce Rossa e analisi del logo CRI.  Allestimento e promozione di una mostra fotografica sul tema del peacekeeping.	Lezione frontale e partecipata, lezione laboratoriale, Software di settore
SVILUPPO SOSTENIBILE	LABORATORI TECNICI LABORATORI TECNICI V&W LABORATORI TECNICI P&M <b>II QUADRIMESTRE</b>	Allestimento e promozione di una mostra fotografica sul tema del peacekeeping. Utilizzando strumenti, procedure e linguaggi per la realizzazione di prodotti grafici.  Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	Lezione frontale e partecipata, lezione laboratoriale, Software di settore
SVILUPPO SOSTENIBILE	STORIA <b>II QUADRIMESTRE</b>	Storia delle associazioni umanitarie	Presentazioni

**CLASSE QUARTA**

**DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: EDUCAZIONE SESSUALE**

**BREVE DESCRIZIONE:**

Il progetto prende spunto dall'obiettivo 3.7 dell'Agenda 2030, ovvero: "Entro il 2030, garantire l'accesso universale ai servizi di assistenza sanitaria sessuale e riproduttiva, inclusa la pianificazione familiare, l'informazione, l'educazione e l'integrazione della salute riproduttiva nelle strategie e nei programmi nazionali". In quest'ottica, gli alunni seguiranno un percorso in cui, in una prima fase acquisiranno gli elementi di base per una corretta e completa informazione rispetto alla prevenzione e tutela della propria salute, ricercando e analizzando dati e informazioni che li rendano informati e diano loro gli strumenti più adeguati per fare scelte opportune e consapevoli. Successivamente, in una seconda fase si approcceranno al mondo della comunicazione visiva e multimediale che ruota attorno al mondo della prevenzione ed educazione sessuale.

<b>NUCLEO TEMATICO</b>	<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>	<b>CONOSCENZE SPECIFICHE</b>	<b>METODOLOGIE E STRUMENTI</b>
SVILUPPO SOSTENIBILE	INGLESE <b>I QUADRIMESTRE</b>	La rivoluzione di "Sex Education": come la serie britannica ha sensibilizzato il mondo.	Lezione dialogata, LIM, visione di spezzoni rilevanti della serie
SVILUPPO SOSTENIBILE	IRC/ATT. ALTERNATIVA <b>I QUADRIMESTRE</b>	Educazione Sessuale.	Lezione dialogata, LIM e iPad
SVILUPPO SOSTENIBILE CITTADINANZA DIGITALE	MATEMATICA <b>I QUADRIMESTRE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Ricerca di dati statistici e informazioni quantitative sulla diffusione e prevenzione da MST</li> <li>✓ Analisi statistica univariata dei dati raccolti</li> <li>✓ Comunicazione dei risultati dell'analisi statistica</li> </ul>	Lezione frontale e dialogata sulle conoscenze (statistica univariata); attività laboratoriale (ricerca e analisi dati); lavoro a gruppi LIM, PC/tablet, libro, fogli di calcolo (MS Excel, Google Fogli)
SVILUPPO SOSTENIBILE CITTADINANZA DIGITALE	LABORATORI TECNICI <b>II QUADRIMESTRE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Campagna sociale per la promozione del benessere sessuale e la correzione di comportamenti inadeguati con relativo sviluppo di materiale comunicativo per la sensibilizzazione del messaggio</li> </ul>	Lezione frontale dialogata, esercitazioni pratiche, lezione laboratoriale. Utilizzo software specifici e strumentazione di settore.
SVILUPPO SOSTENIBILE CITTADINANZA DIGITALE	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE <b>II QUADRIMESTRE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Campagna sociale per la promozione del benessere sessuale e la correzione di comportamenti inadeguati.</li> </ul>	Lezione frontale dialogata, esercitazioni pratiche, lezione laboratoriale.

			Utilizzo software specifici e strumentazione di settore.
SVILUPPO SOSTENIBILE	TEORIA DELLA COMUNICAZIONE <b>II QUADRIMESTRE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Riflettere sulla sessualità e sul genere, sulle diverse norme e sui valori</li> <li>✓ Favorire lo sviluppo psicosessuale degli individui.</li> </ul>	Lezione frontale e dialogata sulle conoscenze; attività laboratoriale attraverso l'analisi di pubblicità; lavoro a gruppi LIM, PC/tablet, libro

## CLASSE QUINTA

### DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: **STORIA DELLA MAFIA E LEGALITÀ; PACKAGING ED ECOLOGIA**

#### BREVE DESCRIZIONE:

Il progetto si articola su due macro-tematiche al fine di diversificare la proposta e permettere ai ragazzi di avere maggiori possibilità di collegamenti interdisciplinari e intradisciplinari in vista dell'Esame di Stato.

Il primo nucleo riguarda il tema delle mafie: si rifletterà sulla storia di questo fenomeno (dalle sue origini fino ad oggi), sulle lotte che sono state fatte e che tuttora continuano per contrastarla e, infine, sull'importanza e sul valore della legalità.

La tematica sarà approfondita con la figura di un esperto, il dott. Di Giovanni, e con il viaggio di istruzione di più giorni a Palermo che è stato proposto per la classe.

Il secondo nucleo riguarda il packaging e l'ecologia in modo da approfondire il rapporto tra sviluppo sostenibile e produzione nel rispetto dei principi dell'Agenda 2030.

NUCLEO TEMATICO <sup>1</sup>	DISCIPLINE COINVOLTE <sup>2</sup>	CONOSCENZE SPECIFICHE	METODOLOGIE E STRUMENTI
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	LABORATORI TECNICI <b>I QUADRIMESTRE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Caratteristiche e funzionalità del packaging.</li> <li>✓ Realizzazione di packaging e creazione dei tracciati di fustella per generarle</li> </ul>	Lezione frontale e laboratoriale. Esercitazione pratiche con revisioni dedicate. Utilizzo software specifici e strumentazione di settore.
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	TECNOLOGIA DEI PROCESSI DI PRODUZIONE <b>I QUADRIMESTRE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Il packaging e l'over-packaging, fustelle, materiali, design sostenibile</li> </ul>	Lezione frontale dialogata, casi studio, esercitazioni
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE <b>I QUADRIMESTRE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Il packaging e l'over-packaging.</li> <li>✓ Realizzazione di una campagna informativa sul packaging sostenibile</li> </ul>	Lezione frontale dialogata, esercitazioni pratiche, lezione laboratoriale. Utilizzo software specifici e strumentazione di settore.
Costituzione, diritto, legalità e solidarietà	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE <b>II QUADRIMESTRE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Costruzione di un'infografica sulla base dei dati raccolti e rielaborati nella disciplina di matematica (dati su infiltrazioni mafiose nelle economie locali)</li> </ul>	Lezione frontale dialogata, esercitazioni pratiche, lezione laboratoriale. Utilizzo software specifici e strumentazione di settore.

<p>Costituzione, diritto, legalità e solidarietà</p>	<p>MATEMATICA  <b>II QUADRIMESTRE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Statistica e analisi dati (dati su infiltrazioni mafiose nelle economie locali)</li> <li>✓ Rielaborazione dati</li> </ul>	<p>lezione laboratoriale iPad, laboratorio informatica, fogli di calcolo</p>
<p>Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</p>	<p>LINGUA INGLESE  <b>II QUADRIMESTRE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Overpackaging and sustainable packaging.</li> </ul>	<p>Lezione frontale e lezione dialogata. Slide, Classroom, Lim, materiale audio e video.</p>

<b>11.</b>	<b>MODALITA' DIDATTICA CLIL – INSEGNAMENTO DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL) IN LINGUA STRANIERA</b> <i>(ai sensi dell'art. 10 comma C - prot. m_pi.AOOGABMI.Registro Decreti.R.0000053.03.03.2021)</i>
------------	---

Il termine CLIL, acronimo di Content and Language Integrated Learning indica una metodologia didattica che prevede l'insegnamento di contenuti disciplinari in lingua straniera e favorisce quindi sia l'acquisizione dei contenuti della disciplina scelta sia l'apprendimento della lingua straniera.

La classe tratta in inglese i seguenti argomenti nella materia LABORATORI TECNICI:

- vector and raster images
- graphic formats for vector and raster images

La metodologia di insegnamento prevede lezioni frontali dialogate in inglese e ausilio di slide e dispense fornite dal docente.

<b>12.</b>	<b>SIMULAZIONI PROVE D'ESAME</b>
------------	----------------------------------

TIPOLOGIA DI PROVA	data	data	data
<b>PRIMA PROVA</b>	06/12/2024	14/05/2025	
<b>SECONDA PROVA</b>	28/11/2024	03/04/2025	
<b>COLLOQUIO</b>	20/04/25	21/04/25	24/04/25
	25/04/25	26/04/25	

**13.**

**TESTI UTILIZZATI PER LO SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI DI PRIMA  
E SECONDA PROVA D'ESAME**

**SIMULAZIONE LINGUA E LETTERATURA ITALIANA 06/12/2024**

*Ministero dell' Istruzione e del Merito*

**SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA  
SUPERIORE**

**Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte**

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

Giovanni Pascoli, *Scalpitio*, in *Myricae*, Firenze, Sansoni, 1974

Si sente un galoppo lontano  
(è la...?)<sup>1</sup>  
che viene, che corre nel piano  
con tremula<sup>2</sup> rapidità.

Un piano deserto, infinito;  
tutto ampio, tutto arido, eguale:  
qualche ombra d'uccello smarrito,  
che scivola simile a strale<sup>3</sup>:

non altro. Essi<sup>4</sup> fuggono via  
da qualche remoto sfacelo<sup>5</sup>;  
ma quale, ma dove egli sia,  
non sa nè la terra nè il cielo.

Si sente un galoppo lontano  
più forte,  
che viene, che corre nel piano:  
la Morte! la Morte! la Morte!

---

<sup>1</sup> la: morte

<sup>2</sup> tremula: vibrante

<sup>3</sup> freccia

<sup>4</sup> gli uccelli

<sup>5</sup> disastro

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto informativo del testo in massimo 5 righe.
2. La lirica ha una struttura a intreccio, lineare, parallela o circolare? Motiva la risposta.

3. Alcuni termini sono carichi di elementi fortemente simbolici come “galoppo lontano” (vv. 1 e 13), “tremula rapidità (v. 4), “piano deserto” (v.5), “uccello smarrito” (v.7), “remoto sfacelo” (v.10): a quale condizione esistenziale dell’uomo alludono queste espressioni?
4. Come viene descritto il paesaggio? Quali immagini evocano al meglio l’atmosfera evocata?
5. Chiarisci il valore della parola “Morte” ripetuta nell’ultimo verso.

### **Interpretazione**

Elabora una tua riflessione sul senso di morte e solitudine presente in questo testo. Metti poi in relazione questa poesia con la vita dell’autore, altri testi analizzati durante il tuo percorso scolastico e/o con altri autori di tua conoscenza.

### **PROPOSTA A2**

**Giovanni Verga** *Laboriosità dei Malavoglia e irrequietudini di 'Ntoni* (da *I Malavoglia*, cap. VI)

Mentre tutti i componenti della famiglia lavorano e fanno progetti per ripagare il debito contratto con lo zio Crocifisso, 'Ntoni mostra un atteggiamento tutt'altro che collaborativo.

I Malavoglia si arrabattavano in tutti i modi per far quattrini. La Longa prendeva qualche rotolo di tela da tessere, e andava anche al lavatoio per conto degli altri; padron 'Ntoni coi nipoti s'erano messi a giornata, s'aiutavano come potevano, e se la sciatica piegava il vecchio come un uncino, rimaneva nel cortile a rifar le maglie alle reti, o raccomandar nasse<sup>1</sup>, e mettere in ordine degli attrezzi, ch  era pratico di ogni cosa del mestiere. Luca andava a lavorare nel ponte della ferrovia, per cinquanta centesimi al giorno, sebbene suo fratello 'Ntoni dicesse che non bastavano per le camicie che sciupava a trasportar sassi nel corbello<sup>2</sup>; ma Luca non badava che si sciupava anche le spalle e Alessi andava a raccattar dei gamberi lungo gli scogli, o dei vermiciattoli per l'esca, che si vendevano a dieci soldi il rotolo, e alle volte arrivava sino all'Ognina e al Capo dei Mulini, e tornava coi piedi in sangue. Ma compare Zuppiddo si prendeva dei bei soldi ogni sabato, per rabberciare<sup>3</sup> la Provvidenza, e ce ne volevano delle nasse da acconciare, dei sassi della ferrovia, dell'esca a dieci soldi, e della tela da imbiancare, coll'acqua sino ai ginocchi e il sole sulla testa, per fare quarant'onze<sup>4</sup>! I Morti<sup>5</sup> erano venuti, e lo zio Crocifisso non faceva altro che passeggiare per la straduccia, colle mani dietro la schiena, che pareva il basilisco<sup>6</sup>.

– Questa   storia che va a finire coll'uscire! – andava dicendo lo zio Crocifisso con don Silvestro e con Don Giammaria il vicario.

– D'uscire non ci sar  bisogno, zio Crocifisso – gli rispose padron 'Ntoni quando venne a sapere quello che andava dicendo Campana di legno. – I Malavoglia sono stati sempre galantuomini, e non hanno avuto bisogno d'uscire.

– A me non me ne importa – rispose lo zio Crocifisso colle spalle al muro, sotto la tettoia del cortile, mentre stavano accatastando i suoi sarmenti<sup>7</sup>. – Io non so altro che devo esser pagato.

Finalmente, per intromissione del vicario, Campana di legno si content  di aspettare a Natale ad esser pagato, prendendosi per frutti quelle settantacinque lire che Maruzza aveva raccolto soldo a soldo in fondo alla calza nascosta sotto il materasso.

– Ecco com'  la cosa! – borbottava 'Ntoni di padron 'Ntoni – lavoriamo notte e giorno per lo zio Crocifisso. Quando abbiamo messo insieme una lira, ce la prende Campana di legno. Il nonno, colla Maruzza, si consolavano a far castelli in aria per l'estate, quando ci sarebbero state le acciughe da salare, e i fichidindia a dieci un grano<sup>8</sup>, e facevano dei grandi progetti d'andare alla tonnara, e per la pesca del pesce spada, dove si buscava una buona giornata, e intanto mastro Turi avrebbe messo in

ordine la Provvidenza. I ragazzi stavano attenti, col mento in mano, a quei discorsi che si facevano sul ballatoio, o dopo cena; ma 'Ntoni che veniva da lontano, e il mondo lo conosceva meglio degli altri, si annoiava a sentir quelle chiacchiere, e preferiva andarsene a girandolare attorno all'osteria, dove c'era tanta gente che non faceva nulla.

- 
1. nasse: ceste usate per la pesca.
  2. corbello: cesto.
  3. rabberciare: sistemare alla meglio.
  4. quarant'onze: a tanto ammontava il debito.
  5. i Morti: la scadenza per il pagamento del debito.
  6. basilisco: mostro fantastico che si favoleggiava uccidesse collo sguardo.
  7. sarmenti: rami da ardere.
  8. grano: moneta di poco valore.

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi il contenuto informativo del brano.
2. Individua le caratteristiche del narratore. Osserva, ad esempio, se è esterno o interno al mondo rappresentato, se conosce di più, di meno o come i personaggi; se esprime o no dei giudizi. Rifletti, inoltre, sul punto di vista adottato nella narrazione.
3. Individua le caratteristiche dello stile: sono presenti figure retoriche? Se sì, risultano efficaci in relazione al contenuto? Come è organizzata la sintassi? Quale funzione assume la fitta presenza del dialogo?
4. In quale punto del testo è possibile individuare un riferimento chiaro ed esplicito alle ragioni che determinano la differente prospettiva di 'Ntoni?
5. Nel brano è evidente la presenza, frequente e insistita, di riferimenti precisi alla logica dell'utile e dell'interesse in una prospettiva bassamente economicistica. Individua i casi più significativi e commentali.

### Interpretazione

In quali occupazioni si concretizza la "laboriosità" dei Malavoglia? Proponi un'interpretazione complessiva del brano analizzato che tenga conto soprattutto del tema del lavoro e dei mestieri, e collegalo, in questa prospettiva, con altre pagine dei Malavoglia o con altre letture tratte dall'opera di Verga in cui siano evidenti i riferimenti al contesto sociale, economico e produttivo della Sicilia dell'epoca.

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

**PROPOSTA B1** Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *Non ti manchi mai la gioia. Breve itinerario di liberazione*, Garzanti, Milano, 2023, pp. 81-82.

«Il primo pensiero giusto è vivere per qualcosa più importante di sé. Esso nasce quando, dal guardare e concepire il mondo secondo una psicologia e una spiritualità immature, analoghe al primitivo sistema astronomico tolemaico, si passa a una psicologia e una spiritualità evolute, analoghe al più raffinato e più veritiero sistema astronomico copernicano. Il primo pensiero giusto sorge quando nella mente e nel cuore di un essere umano avviene il passaggio dal geocentrismo all'eliocentrismo: quando dal fare istintivamente di se stessi la stella si comprende di essere in realtà un pianeta, e così, dal considerare tutto sulla base del proprio ristretto interesse, si passa a una dilatazione della mente e del cuore che fa comprendere l'esatta proporzione delle cose.

Uno apre gli occhi, inizia a guardare il mondo non più in funzione di sé con sguardo ricurvo e uncinato, ma con sguardo diritto per quello che esso è, poi si mette a pensare e dice a se stesso: la natura è più importante di me, la cultura è più importante di me, la giustizia è più importante di me, ci sono mille cose più importanti di me. Chi sente questa attrazione della verità e acconsente al suo richiamo esce dalla caverna dell'io e perviene alla luce della realtà: il suo sguardo, come ho detto, si raddrizza, e dall'essere ricurvo a forma di uncino, espressione della natura vorace e predatoria della sua precedente immaturità tolemaica, inizia a essere diritto, espressione della rettitudine copernicana che ora lo abita. Il che lo conduce a vivere in modo da fare di sé non un immaturo e vorace complemento di termine, ma un maturo e libero soggetto, responsabilmente legato a un codice di valori che lo rende degno di servire la realtà.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto, individuando la tesi sostenuta dall'autore.
2. Nel testo torna più volte il riferimento metaforico al sistema astronomico tolemaico e a quello copernicano: spiega come esso viene applicato al ragionamento dell'autore.
3. Il cambiamento di prospettiva dovrebbe spingere il lettore a uscire 'dalla caverna dell'Io' e a pervenire 'alla luce della realtà'. Chiarisci il significato dell'immagine impiegata, tenendo presente che essa rievoca il mito della caverna con cui il filosofo greco Platone raffigurava la condizione umana, prigioniera dell'apparenza e ignara della verità.
4. Chi abbraccia uno sguardo nuovo smette i panni di 'immaturo e vorace complemento di termine' per divenire 'un maturo e libero soggetto': chiarisci il significato attribuito dall'autore a tale metafora.

### Produzione

Facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze, proponi una tua riflessione sulle considerazioni presenti nel brano, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

**PROPOSTA B2** Ralf Dahrendorf (1929-2009), sociologo e politologo di fama mondiale, prende in esame alcune tematiche del nostro tempo, interrogandosi sul significato del progresso e sui limiti che il concetto di perfettibilità del genere umano comporta

Ci riusciremo? Riusciremo mai a progredire sulla strada che porta a un mondo migliore? [...] “La razza umana sta costantemente progredendo verso il meglio?” (Kant). [...] Noi, che abbiamo davanti agli occhi non solo il rivolgimento di una rivoluzione con le sue vittime, ma tutto il XX secolo con i suoi inauditi eccidi, abbiamo buoni motivi per essere ancora più cauti. Le due guerre mondiali, ma soprattutto l'Olocausto, i regimi terroristici di Stalin e di Mao, le guerre di genocidio in Africa ci fanno esitare a pronunciare in genere la parola “progresso”. In ogni caso, non parleremo di “costante progresso verso il meglio”. Ma i sopravvissuti hanno i propri diritti, tra i quali c'è comunque quello di verificare le idee di Kant. Ancora nel 1798 egli pronosticava minor “violenza da parte dei potenti” e maggiore “ossequenza alle leggi”, meno discordia e più beneficenza, e anche una maggior dose di quel che oggi chiamiamo trust, la “fiducia nel fatto che si mantenga la parola, ecc.”, cose che finiranno con l'estendersi “anche ai popoli nei reciproci rapporti esterni, fino alla società cosmopolitica”. Kant dice “finirà”, non “potrebbe finire” ma aggiunge subito la limitazione: “non dobbiamo nemmeno riprometterci troppo dagli uomini nel loro progresso verso il meglio”, e addirittura scherza su questo “meglio”. Egli ricorda “il medico che incoraggiava di giorno in giorno i suoi pazienti con la speranza di un miglioramento”, e poi, a un amico che gli chiedeva come stava lui, rispose: “Come può andare? Sto morendo a furia di miglioramenti!”. Il miglioramento significa nel contesto di questa analisi: più chances di vita per più persone. Le ho inizialmente definite “opzioni”, dunque funzione da una parte di diritti positivi, dall'altra di un'offerta di alternative. Se prendiamo quelle che secondo molti standard sono le società più avanzate dei giorni nostri – per così dire il “primo mondo” –, in esse le chances di vita di molti hanno toccato un livello che non si è mai visto nella storia. Ne consegue quanto meno che la ricchezza di chances di vita dei paesi dell'OCSE all'inizio del XXI secolo rappresenta la norma. Grandi chances per molti sono non soltanto pensabili ma, almeno oggi, reali. Non sono un'utopia. Molto più difficile la questione di chi siano coloro che godono di queste chances, o piuttosto quanti siano quelli che non ne godono. [...] Le chances di vita hanno senso soltanto quando le opzioni rimangono inserite in coordinate di solidarietà, di

appartenenza e di comunanza. Se la società si disgrega e subentra l'anomia, tutte le possibilità di scelta scompaiono. Se tutto ha lo stesso valore, vuol dire che tutto diventa indifferente.

R. Dahrendorf, *Libertà attiva*, Editori Laterza, Roma-Bari, 2005

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. La riflessione di Dahrendorf prende avvio da un interrogativo importante posto dal filosofo Kant, a partire dal quale il sociologo formula la sua tesi: sintetizzala.
2. Individua e riassume gli argomenti sviluppati in ogni paragrafo evidenziando gli elementi logici (connettivi, approfondimenti e/o riprese di concetti e termini, parziali rettifiche, ecc.) che conferiscono consequenzialità e coesione al ragionamento. Spiega i passaggi cruciali nella comprensione del testo
3. Quali eventi, secondo l'autore, «ci fanno esitare a pronunciare in genere la parola “progresso”»?
4. Quale diritto il sociologo riconosce ai sopravvissuti in relazione a quanto Kant pronosticava nel 1798? Quale limitazione il filosofo tedesco poneva subito dopo al “progresso” inteso come processo inarrestabile «verso il meglio dell'umanità»? **PRODUZIONE** Imparo ad argomentare

### Produzione

A partire dall'Ottocento, parallelamente allo sviluppo industriale della società, si intensifica la riflessione sul progresso. Le posizioni di filosofi, sociologi, letterati non sono univoche e pongono in alcuni casi limitazioni al concetto di perfettibilità del genere umano in relazione alle innovazioni tecniche e scientifiche. Sviluppa l'argomento esprimendo il tuo punto di vista e supportando le tue argomentazioni con riferimenti appropriati.

#### **PROPOSTA B3** Nazione e nazionalismi

L'appartenenza a una comunità nazionale e la sovranità nazionale hanno avuto un peso determinante nella storia contemporanea europea tra Ottocento e Novecento, per poi riemergere in forma di preoccupante rigurgito a partire dalla fine del XX secolo. Nel saggio *Nazioni e nazionalismi*, il filosofo ceco Ernest Gellner (1925-1955) riflette sull'origine del concetto di nazione.

Ernest Gellner, *Le nazioni sono costruzioni funzionali a un progetto politico*

(...) è l'età del nazionalismo che definisce le nazioni e non l'inverso, come potrebbe sembrare più logico. (...) quando le condizioni sociali generali favoriscono culture superiori standardizzate, omogenee, sostenute centralmente, che si estendono a intere popolazioni e non soltanto a minoranze, si viene allora a creare una situazione in cui le culture unificate, garantite dai meccanismi educativi e ben definite, costituiscono quasi l'unico tipo di unità con cui gli uomini si identificano volentieri, e spesso con entusiasmo. Le culture appaiono ora come le naturali depositarie della legittimità politica. Soltanto in questo momento diventa chiaro che ogni violenza sui loro confini da parte delle unità politiche costituisce uno scandalo. In queste condizioni gli uomini esprimono la volontà di essere politicamente uniti con quelli, e con quelli soltanto, che condividono la loro cultura. Gli Stati esprimono allora la volontà di estendere i propri confini fino ai limiti delle proprie culture, e di proteggere e imporre le proprie culture fin là dove arriva il loro potere. La fusione di volontà, cultura e Stato diventa la norma, e una norma non facilmente o frequentemente trasgredita. (...)

È il nazionalismo che genera le nazioni, e non l'inverso. Senza dubbio, il nazionalismo usa le preesistenti proliferazioni di cultura e ricchezza culturale, che sono un retaggio storico, anche se le usa in maniera molto selettiva, e il più delle volte le trasforma radicalmente. Le lingue morte possono essere fatte rivivere, le tradizioni si possono inventare, fittizie purezze primigenie ripristinare. Ma questo aspetto culturalmente creativo, fantasioso, decisamente inventivo dell'entusiasmo nazionalista non dovrebbe permettere a nessuno di concludere, erroneamente, che il nazionalismo è un'invenzione ideologica, artificiosa e contingente. (...)

Niente potrebbe essere più lontano dalla verità di una simile supposizione. Il nazionalismo non è quel che sembra e soprattutto non è quel che sembra a se stesso. Le culture che pretende di difendere e rianimare sono spesso invenzioni sue, o sono modificate a tal punto da risultare irriconoscibili. Nondimeno il principio nazionalista in quanto tale (...) ha radici molto profonde nelle nostre comuni condizioni attuali, non è affatto contingente e non sarà facile respingerlo.

L'illusione e l'autoillusione di fondo creata dal nazionalismo consiste in questo: il nazionalismo è, sostanzialmente, l'imposizione generale di una cultura superiore a una società in cui in precedenza culture inferiori dominavano la vita della maggioranza, e in alcuni casi della totalità, della popolazione. Significa la diffusione generalizzata di una lingua, mediata dalla scuola e controllata a livello accademico, codificata per le esigenze di comunicazioni tecnologiche e burocratiche ragionevolmente precise. Esso è il consolidamento di una società impersonale, anonima, con individui atomizzati reciprocamente sostituibili, tenuta insieme soprattutto da una cultura comune di questo tipo, in luogo di una precedente complessa struttura di gruppi locali, sostenuta da culture popolari che si riproducono localmente, ciascuna con caratteristiche proprie, ad opera dei micro-gruppi stessi. Questo è ciò che realmente avviene.

### **Comprensione e analisi**

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando la tesi sostenuta da E. Gellner e le principali argomentazioni.
2. Secondo E. Gellner, è il nazionalismo che genera le nazioni. Che cosa significa? Prova a spiegare qual è il ruolo del nazionalismo rispetto a un potere politico e quale può essere stata la sua utilità in un contesto sociale frammentato come quello della società industriale ottocentesca.
3. Che cosa intende dire Gellner quando afferma che il nazionalismo non è un fenomeno contingente e che non sarà facile respingerlo?

### **Produzione**

Condividi la posizione di Gellner riguardo l'origine del concetto di nazione o ritieni invece che essa andrebbe ricercata nell'esistenza di valori, simboli e miti preesistenti al loro utilizzo "politico"? Alla luce delle tue conoscenze, rifletti sul significato e sulle conseguenze del ricorso a una retorica nazionalista tra Ottocento e Novecento e nell'Europa contemporanea.

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1** Elogio all'imperfezione

Testo tratto da: **Rita Levi-Montalcini**, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.

Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato [...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «Perfection of the life, or of the work». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «imperfection of the life and of the work». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto

sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un *'elogio dell'imperfezione'*.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **PROPOSTA C2** Analfabetismo di ritorno in Italia

Secondo i dati ISTAT relativi all'ultimo censimento, risalente al 2011, il tasso di analfabetismo in Italia è dell'1,1%, lontanissimo da quel 78% rilevato nel 1861, all'indomani dell'unificazione.

Se il problema dell'analfabetismo strutturale<sup>1</sup> sembra dunque sostanzialmente risolto, si registra però oggi nella popolazione italiana un altissimo tasso di analfabetismo funzionale. Per analfabetismo funzionale si intende l'incapacità di usare in modo efficace le competenze di lettura, scrittura e calcolo nella vita quotidiana: analfabeti funzionali sono coloro che, pur essendo formalmente in grado di leggere e scrivere, hanno difficoltà a comprendere un libretto di istruzioni o a leggere l'orario dell'autobus, a consultare un dizionario o a leggere un articolo di giornale. Secondo lo studio PIAAC<sup>2</sup> del 2013, infatti, le competenze linguistiche e matematiche degli adulti italiani (16-65 anni) sono tra le più basse dei paesi OCSE<sup>3</sup>, con un 28% di cosiddetti *low skilled*, che faticano semplicemente a gestire la vita quotidiana e sono a tutti gli effetti a rischio di esclusione sociale, e con circa il 70% di individui che si collocano comunque al di sotto di quello che è ritenuto il livello adeguato per un positivo inserimento nelle dinamiche sociali, politiche ed economiche.

Discuti criticamente il problema, riflettendo sulle sue possibili cause e conseguenze di questo fenomeno molto forte in Italia, anche alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze di vita e di studio.

Articola il tuo discorso in paragrafi opportunamente titolati e assegna al testo un titolo che ne esprima in modo sintetico il contenuto.

---

<sup>1</sup> analfabetismo strutturale: si intende l'incapacità di scrivere, leggere e fare calcoli, dovuta di norma alla mancata scolarizzazione.

<sup>2</sup> Programme for the International Assessment of Adult Competencies, è un programma dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico volto a indagare attraverso un questionario e dei test cognitivi specifici le abilità fondamentali della popolazione adulta di numerosi paesi del mondo, ovvero quelle competenze ritenute indispensabili per partecipare attivamente alla vita sociale ed economica odierna.

<sup>3</sup> Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico. Ne fanno parte attualmente 36 paesi: Australia, Austria, Belgio, Canada, Cile, Corea del Sud, Dani marca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Giappone, Grecia, Irlanda, Islanda, Israele, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Messico, Norvegia, Nuova Zelanda, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Regno Unito, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Stati Uniti, Svezia, Svizzera, Turchia, Ungheria

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

**SIMULAZIONE LINGUA E LETTERATURA ITALIANA 14/05/2025**

**SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA  
SUPERIORE**

**Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte**

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO  
ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

**Salvatore Quasimodo**, *Alla nuova luna*, in *Tutte le poesie*, a cura di Gilberto Finzi, Mondadori, Milano, 1995.

In principio Dio creò il cielo  
e la terra, poi nel suo giorno  
esatto mise i luminari in cielo  
e al settimo giorno si riposò.

Dopo miliardi di anni l'uomo,  
fatto a sua immagine e somiglianza,  
senza mai riposare, con la sua  
intelligenza laica,  
senza timore, nel cielo sereno  
d'una notte d'ottobre,  
mise altri luminari uguali  
a quelli che giravano  
dalla creazione del mondo. Amen.

*Alla nuova luna* fa parte della raccolta *La terra impareggiabile*, pubblicata nel 1958, che testimonia l'attenzione di Quasimodo (1901 - 1968) per il mondo a lui contemporaneo e la sua riflessione sul progresso scientifico e sulla responsabilità degli scienziati in un'epoca di importanti innovazioni

tecnologiche. La poesia è ispirata al lancio in orbita del primo satellite artificiale *Sputnik I*, avvenuto nel 1957.

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta il contenuto della poesia e descrivine sinteticamente la struttura metrica.
2. Le due strofe individuano i due tempi del discorso poetico che presenta uno sviluppo narrativo sottolineato dalla ripresa di concetti e vocaboli chiave. Individua le parole che vengono ripetute in entrambe le parti del componimento e illustra il significato di questa ripetizione.
3. L'azione dell'uomo 'creatore' viene caratterizzata da due notazioni che ne affermano la perseveranza e il coraggio; individua e commentane il significato.
4. Al verso 8 Quasimodo isola l'espressione 'intelligenza laica': quale rapporto istituisce, a tuo avviso, questa espressione tra la creazione divina e la scienza?
5. A conclusione del componimento il poeta utilizza un vocabolo che conferisce al testo un andamento quasi liturgico; commenta questa scelta espressiva.

### Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Quasimodo e/o ad altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano i temi del progresso scientifico-tecnologico e delle responsabilità della scienza nella costruzione del futuro dell'umanità

#### **PROPOSTA A2** Alberto Moravia, *Gli indifferenti*

**Gli indifferenti** (1929) è il romanzo d'esordio di Alberto Pincherle, in arte Alberto Moravia (1907 – 1990). I protagonisti sono i fratelli Carla e Michele Ardengo, incapaci di opporsi ai propositi di Leo Merumeci, amante della loro madre Mariagrazia, che in modo subdolo tenta di impossessarsi dei beni e della villa di loro proprietà.

«Tutti lo guardarono.

- Ma vediamo, Merumeci, - supplicò la madre giungendo le mani, - non vorrà mica mandarci via così su due piedi?... ci conceda una proroga...

- Ne ho già concesse due, - disse Leo, - basta... tanto più che non servirebbe ad evitare la vendita...

- Come a non evitare? - domandò la madre.

Leo alzò finalmente gli occhi e la guardò:

- Mi spiego: a meno che non riusciate a mettere insieme ottocentomila lire, non vedo come potreste pagare se non vendendo la villa...

La madre capì, una paura vasta le si aprì davanti agli occhi come una voragine; impallidì, guardò l'amante; ma Leo tutto assorto nella contemplazione del suo sigaro non la rassicurò:

- Questo significa - disse Carla - che dovremo lasciare la villa e andare ad abitare in un appartamento di poche stanze?

- Già, - rispose Michele, - proprio così.

Silenzio. La paura della madre ingigantiva; non aveva mai voluto sapere di poveri e neppure conoscerli di nome, non aveva mai voluto ammettere l'esistenza di gente dal lavoro faticoso e dalla vita squallida. «Vivono meglio di noi» aveva sempre detto; «noi abbiamo maggiore sensibilità e più

grande intelligenza e perciò soffriamo più di loro...»; ed ora, ecco, improvvisamente ella era costretta a mescolarsi, a ingrossare la turba dei miserabili; quello stesso senso di ripugnanza, di umiliazione, di paura che aveva provato passando un giorno in un'automobile assai bassa attraverso una folla minacciosa e lurida di scioperanti, l'opprimeva; non l'atterrivano i disagi e le privazioni a cui andava incontro, ma invece il bruciore, il pensiero di come l'avrebbero trattata, di quel che avrebbero detto le persone di sua conoscenza, tutta gente ricca, stimata ed elegante; ella si vedeva, ecco... povera, sola, con quei due figli, senza amicizie ch  tutti l'avrebbero abbandonata, senza divertimenti, balli, lumi, feste, conversazioni: oscurit  completa, ignuda oscurit .

Il suo pallore aumentava: «Bisognerebbe che gli parlassi da sola a solo», pensava attaccandosi all'idea della seduzione; «senza Michele e senza Carla... allora capirebbe».

Guard  l'amante.

- Lei, Merumeci, - propose vagamente - ci conceda ancora una proroga, e noi il denaro lo si trover  in qualche modo.»

Alberto Moravia, *Gli indifferenti*, edizioni Alpes, Milano, 1929, pp. 27-28.

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Per quale motivo 'la paura della madre ingigantiva'?
3. Pensando al proprio futuro, la madre si vede 'povera, sola, con quei due figli, senza amicizie': l'immagine rivela quale sia lo spessore delle relazioni familiari e sociali della famiglia Ardengo. Illustra questa osservazione.
4. In che modo la madre pensa di poter ancora intervenire per evitare di cadere in miseria?

### **Interpretazione**

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sulla rappresentazione del mondo borghese come delineato criticamente da Moravia. Puoi mettere questo testo in relazione con altri suoi scritti o far riferimento anche ad autori italiani e stranieri che hanno affrontato il tema della rappresentazione dei caratteri della borghesia.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da Gian Paolo Terravecchia: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale   fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le cos  dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creer  in noi nuove forme di responsabilit ?» Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA)   un ossimoro<sup>1</sup>. Tutto ci  che   veramente intelligente non   mai artificiale e tutto ci  che   artificiale non   mai intelligente. La verit    che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantit  di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanit , siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessit  di essere intelligenti. Questo scollamento   la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale

tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: agency) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il machine learning perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica agency che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "learning" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più onlife<sup>2</sup> e nell'infosfera. Questo è l'habitat in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

---

<sup>1</sup> Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

<sup>2</sup> Il vocabolario online Treccani definisce l'onlife "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini online ('in linea') e offline ('non in linea'): onlife è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (on + life).

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

## Produzione

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elaboro un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## PROPOSTA B2

Testo tratto da: Oriana Fallaci, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta? È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal<sup>1</sup>, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell<sup>2</sup> quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles<sup>3</sup>. Se loro dicono 'morite' noi morremo, se loro dicono 'vivate' noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza. Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

<sup>1</sup> Pascal: Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

<sup>2</sup> Bertrand Russell: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

<sup>3</sup> Foster Dulles: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. ‘La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?’ Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c’è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

### Produzione

L’ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

### PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d’Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d’estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all’outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l’Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al fast trip si aggiunge anche il fast food, e dove i rigatoni all’amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più “like” su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all’altra, mentre le aree del museo diffuso d’Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d’uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del “Fai in fretta, ma andando piano”. Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d’acqua minerale si confonde e si fonde con l’autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant’Antimo.

[...] All’opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l’opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese “dove tanti sanno poco si sa poco”. E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper

tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

**Comprensione e Analisi** Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al fast trip e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina 'festina lente'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

### **Produzione**

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **PROPOSTA C2**

Essere fratelli nel dolore

«Ero in presenza della morte, in presenza della natura, di una natura che imparavo a conoscere in modo nuovo, in modo terribile. Dal momento che arrivo ad essere un uomo che fa la guerra, non è l'idea d'uccidere o di essere ucciso che mi tormenta: ero un uomo che non voleva altro per sé se non i rapporti con l'assoluto, l'assoluto che era rappresentato dalla morte, non dal pericolo, che era rappresentato da quella tragedia che portava l'uomo a incontrarsi nel massacro. Nella mia poesia non c'è traccia d'odio per il nemico, né per nessuno: c'è la presa di coscienza della condizione umana, della fraternità degli uomini nella sofferenza, dell'estrema precarietà della loro condizione. C'è volontà d'espressione, necessità d'espressione, c'è esaltazione, nel Porto Sepolto, quell'esaltazione quasi selvaggia dello slancio vitale, dell'appetito di vivere, che è moltiplicato dalla prossimità e dalla quotidiana frequentazione della morte. Viviamo nella contraddizione».

Note in *Vita d'un uomo Tutte le poesie*, Grandi classici Oscar Mondadori, p.520

Con queste parole **Ungaretti** rievoca a distanza di anni le ragioni della sua scrittura poetica in relazione all'esperienza del fronte. La condizione estrema della trincea diventa metafora della precarietà della condizione umana e occasione per ricercare l'Assoluto, mentre il nemico non appare più tale nella sofferenza che unisce gli uomini in un vincolo universale di fraternità. A partire dalla rievocazione di Ungaretti, rifletti sugli effetti irreversibili che ogni guerra produce nella vita dell'uomo, attraverso le sue devastazioni materiali e morali. Fai riferimento alla storia del secolo scorso, ai conflitti che l'hanno attraversata e alle guerre in corso.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

## **SIMULAZIONE PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE 28/11/2024**

***Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti presenti nella seconda parte.***

### **PRIMA PARTE**

#### **COMUNICAZIONE PER UNA AZIENDA ALIMENTARE CHE SI PROPONE SUL MERCATO CON UNA LINEA DI PRODOTTI PER I CELIACI**

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare l'immagine visiva e la comunicazione pubblicitaria per l'azienda alimentare per celiaci FreeBon.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

- A. packaging: confezione di biscotti frollini (ipotizzare la confezione)
- B. packaging: confezione pasta mezze maniche (ipotizzare la confezione)
- C. web: sito (home page e due pagine tipo. Formato 1024x780 pixel).
- D1. web: banner pubblicitari (formato 728x90pixel e 160x600pixel) e creazione di un carosello da pubblicare su un social network (1080x1080px) composto da almeno 3 immagini
- D2. web: banner pubblicitari (formato 728x90 pixel e 160x600pixel) e creazione di un reel della durata max di 20 secondi (1080x1920 px)

### **CONSEGNA**

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, moodboard e bozze/rough) che mostri il processo creativo.
2. redigere una breve presentazione scritta che spieghi il concept del progetto (minimo 10 righe massimo 25 righe, font a scelta in corpo 11).
3. realizzare il layout finale

### **BRIEF DEL PROGETTO**

#### **Premesse**

L'azienda artigianale FreeBon nasce nel 2014 con l'obiettivo di soddisfare le esigenze alimentari di coloro che sono affetti da celiachia e con l'intenzione di divenire un punto di riferimento e offrire al consumatore prodotti senza glutine garantiti, buoni, artigianali e affidabili.

Per una persona con celiachia una rigorosa dieta senza glutine è l'unica terapia possibile; quindi, è fondamentale sapere che quel che si mangia è al 100% gluten-free. Il mercato di questi prodotti è in crescita, ma non sempre le aziende che hanno iniziato a operarvi si attengono a criteri di assoluta professionalità e rispetto; il risultato sono prodotti non garantiti, che presentano il rischio di una ingestione involontaria di glutine.

FreeBon produce alimenti artigianali senza glutine (la dicitura "senza glutine" è l'unica autorizzata

dal Ministero della Salute tramite il Decreto Legislativo 111/92) con le seguenti caratteristiche:

- sono notificati presso il Ministero della Salute e presenti nel registro nazionale alimenti senza glutine o nel prontuario AIC (Associazione Italiana Celiachia);
- sono preparati utilizzando solo farine e componenti senza glutine, realizzati e confezionati in laboratori autorizzati dal Ministero della Salute per le preparazioni dietetiche "senza glutine";
- utilizzano il marchio "Spiga Barrata".

I laboratori producono alimenti artigianali utilizzando prevalentemente materie prime biologiche o non ogm, di alta qualità e di filiera corta.

L'azienda lavora esclusivamente prodotti senza glutine, ossia non vi è una doppia produzione, non ci sono linee parallele o compresenti di prodotti con e senza glutine; questo garantisce l'impossibilità di una contaminazione accidentale da glutine tra gli alimenti.

I prodotti FreeBon si possono acquistare nei *Gluten Free Corner* della grande distribuzione o direttamente sul sito [www.FreeBon.it](http://www.FreeBon.it).

### **Alimenti senza glutine buoni e prodotti con metodi artigianali**

Mangiare senza glutine non vuol dire mangiare senza gusto! Nei laboratori FreeBon si innova, si sperimenta e si assaggia: la sfida è produrre biscotti, pasta, pizza o qualsiasi altro prodotto con lo stesso gusto e le stesse qualità organolettiche di uno con il glutine.

FreeBon intende offrire cibi migliori rispetto a quelli solitamente presenti sul mercato; la produzione non è basata su cicli industriali, ma vengono impiegati solo ingredienti freschi, ricette gustose e piccoli segreti, come nella miglior tradizione culinaria artigianale.

### **I prodotti senza glutine e il loro costo**

I prodotti senza glutine sono costosi, è inutile nasconderselo. Le ragioni sono molte:

- il senza glutine resta una nicchia, per cui è difficile raggiungere economie di scala; inoltre, la proteina mancante è sostituita con ingredienti e additivi più costosi;
- realizzare prodotti senza glutine buoni come gli alimenti contenenti glutine non è semplice;
- innovazione, ricerca e sviluppo sono voci che pesano nel prezzo finale dei prodotti;
- il prezzo elevato non è dovuto solo al costo delle materie prime, ma anche alla prevenzione dei rischi di contaminazione.

Nonostante questo, i prodotti FreeBon sono venduti a prezzi inferiori rispetto a quelli reperibili nelle farmacie; ma, soprattutto, l'azienda ritiene fondamentale rendere i

consumatori consapevoli del fatto che l'alta qualità e la sicurezza degli alimenti hanno un costo necessariamente elevato.

## **PER APPROFONDIRE**

### **Funzione del packaging**

Il packaging ricopre per tutti i prodotti l'importante ruolo di "contenitore", offrendo protezione al contenuto, sicurezza e praticità d'uso e di conservazione; svolge inoltre una serie di funzioni comunicative e di marketing: identifica il prodotto, rafforza l'immagine di marca, differenzia il prodotto sullo scaffale, attira l'attenzione del consumatore, fornisce informazioni.

Nei prodotti senza glutine alcune funzioni tradizionali del packaging acquistano ancora maggior importanza, come quella di protezione del prodotto da contaminazioni esterne, da cui deriva anche la scelta attenta dei materiali da utilizzare. La confezione deve inoltre essere ben riconoscibile (per estetica e grafica) e deve riportare tutte le informazioni utili al celiaco per identificarlo come prodotto adatto alla sua dieta.

### **L'etichettatura dei prodotti e il marchio "Spiga Barrata"**

Le istituzioni e gli organismi di certificazione si propongono di fornire ai consumatori i mezzi per poter compiere scelte consapevoli per la propria sicurezza. La normativa italiana sull'etichettatura rende obbligatorio indicare in etichetta la presenza di cereali/glutine indipendentemente dalla loro quantità. La Commissione Europea, con il Regolamento 41/2009, ha stabilito che la definizione di "senza glutine" si applica ai soli prodotti con contenuto in glutine inferiore ai 20 ppm (20 mg/kg).

Il marchio Spiga Barrata, apposto sui prodotti autorizzati, evidenzia l'idoneità del prodotto rispetto alle esigenze alimentari del consumatore celiaco.

Destinatari del simbolo sono tutti quei prodotti per i quali sia stata accertata l'idoneità al consumo da parte dei celiaci ossia un contenuto di glutine inferiore ai 20 ppm.

### **Obiettivo: descrizione del progetto**

Rispondere in modo adeguato al target di consumo mirato con prodotti naturalmente privi di glutine. Ciò significa non rinunciare a pane, pasta, pizza, biscotti, dolci ecc. e a quella sana alimentazione nota come dieta mediterranea. Da FreeBon si trovano prodotti dietetici (in cui "dieta" è sinonimo di "alimentazione", non di rinunce!) sostitutivi dei medesimi prodotti con glutine. Sono prodotti affidabili perché controllati costantemente durante tutti i processi. E poi sono buoni!

### **Target**

Focus: consumatori celiaci

### **Obiettivi di comunicazione**

"Qualità sulla tua tavola" per il consumo quotidiano di prodotti buoni, genuini e soprattutto sicuri e garantiti. I prodotti sono caratterizzati da un packaging distintivo che li rende immediatamente riconoscibili ed individuabili dai consumatori celiaci grazie anche alla presenza del simbolo "Spiga Barrata".

### **Il tono di voce**

- AMICHEVOLE
- DISTINTIVO
- ATTRATTIVO

### **Pianificazione dei Media**

- stampa: riviste, riviste specializzate;
- web, quotidiani online.

### **TESTI DA INSERIRE NEL PACKAGING**

#### **Facciata principale**

nome del prodotto: frollini o mezzemaniche peso: 250 g per biscotti e 500 g per pasta

#### **LOGHI DA INSERIRE**

logo: FreeBon

logo: Spiga Barrata

logo: notifica al Ministero della Salute

### **TESTI DA INSERIRE NEL PACKAGING**

valori nutrizionali: ipotizzare una tabella (per pasta e biscotti) ingredienti: ipotizzare ingredienti (per pasta e biscotti) codice a barre

info: [www.FreeBon.it](http://www.FreeBon.it)

per questi testi si può usare il testo ingombro

### **TESTI DA INSERIRE PER SITO**

pensare una comunicazione e struttura che comunichi i valori dell'azienda portfolio prodotti

#### **LOGHI DA INSERIRE**

logo: FreeBon

logo: Spiga Barrata

logo: notifica al Ministero della Salute

### **TESTI DA INSERIRE PER BANNER**

pensare una comunicazione e struttura che comunichi i valori dell'azienda logo: **FreeBon**

logo: **Spiga Barrata**

logo: **notifica al Ministero della Salute**

### **Allegati 2**

- immagini (si possono utilizzare se il formato è compatibile ma non sono vincolanti)
- loghi

*N.B. Qualora la commissione ritenga di dover integrare il materiale iconografico fornito per lo svolgimento del tema proposto, essa ha facoltà di reperire ulteriori immagini, da fornire a tutti gli studenti, sia ricavandole da testi a stampa che scaricandole (prima dell'inizio della prova) da internet.*

## **SECONDA PARTE**

1. Che cos'è la copy strategy, quali sono gli elementi che la costituiscono e cosa individuano?
2. Cos'è il tracciato fustella?
3. Nella fase iniziale di una campagna pubblicitaria è fondamentale il brief. Cos'è? Quali dati deve contenere e chi lo redige?
4. Al candidato si richiede di analizzare la campagna pubblicitaria qui sotto riportata considerando le strutture compositive, i formanti plastici (forma, colore, spazio), l'inquadratura, le figure retoriche e il format.



---

Durata massima della prova: 8 ore.

La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.).

È consentito l'uso degli strumenti da disegno e la consultazione di cataloghi e riviste per l'eventuale utilizzo di immagini (in forma sia cartacea, sia digitale: stampe, libri, font, CD, USB con raccolte immagini). È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (computer, scanner, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante) e, se disponibili nell'istituto sede d'esame, dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato.

Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 4 ore dalla consegna della traccia.

## **SIMULAZIONE PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE 03/04/2025**

**Indirizzo:** IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

**Tema di:** PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

*Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti presenti nella seconda parte.*

# **PRIMA PARTE**

## **COMUNICAZIONE PER UNA COLLANA EDITORIALE DEDICATA AI GRANDI REGISTI DEL CINEMA ITALIANO**

Si chiede al candidato di progettare e realizzare la grafica per una collana editoriale dedicata ai grandi registi del cinema italiano dal titolo “Passione cinema. Grandi registi del cinema italiano”.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

- A. stampa: frontespizio e 2 doppie pagine interne (formato chiuso 15,5 x 22 cm, aperto 31 x 22 cm);
- B. stampa: logotipo della collana e 2 copertine (1° di copertina, dorso e 4° di copertina) (formato chiuso 15,5 x 22 cm + 1 cm dorso, aperto 32 x 22 cm);
- C. pubblicazione digitale per dispositivi mobili (smartphone, tablet): 2 pagine interne e la copertina (formato 768x1024 pixel)

## **CONSEGNA**

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, griglia di impaginazione e *rough*) che mostri il processo creativo;
2. redigere una breve presentazione scritta che spieghi il *concept* del progetto (minimo 10 righe massimo 25 righe, carattere a scelta in corpo 11);
3. realizzare il *layout* finale (la scelta della tecnica è libera).

## **BRIEF DEL PROGETTO**

### **Premesse**

Esce in edicola con il giornale “Quotidiano” il primo volume di una nuova iniziativa editoriale: “Passione cinema. Grandi registi del cinema italiano”, una collana interamente dedicata ai

cineasti nostrani che hanno contribuito a rendere grande e internazionale il cinema del Belpaese. La collana, composta da quindici libri illustrati, è realizzata dal giornale «Quotidiano» in collaborazione con l'Archivio Storico Istituto Luce. Ogni volume si avvale di un diverso curatore che presenta il regista attraverso un'introduzione, un'intervista, un'accurata biografia e un apparato critico relativo alla filmografia, il tutto corredato da immagini, per lo più fotogrammi tratti dalle pellicole recuperate dall'archivio dell'Istituto Luce.

Obiettivo dell'opera è dare valore e riconoscimento al cinema italiano, che non ha nulla da invidiare allo sfavillante cinema hollywoodiano o alla Nouvelle Vague francese, perché registi come Federico Fellini e Michelangelo Antonioni sono considerati grandi maestri a livello mondiale e sono stati insigniti di prestigiosi premi internazionali.

### **Obiettivo: descrizione del progetto**

Il piano della collana propone quindici registi italiani, dal maestro del neorealismo Roberto Rossellini all'anti realista per eccellenza Federico Fellini, da Vittorio De Sica e Luchino Visconti al maestro degli "spaghetti western" Sergio Leone, da Michelangelo Antonioni e Pier Paolo Pasolini a Mario Monicelli, da Elio Petri, Luigi Comencini e Francesco Rosi a Bernardo Bertolucci, da Pietro Germi a Ettore Scola e Nanni Moretti.

L'obiettivo è creare delle monografie dallo stile unitario che rimandino al cinema ma nel contempo siano espressione delle differenti personalità dei registi presentati.

Il progetto prevede che nella prima di copertina compaiano, oltre al titolo "Passione cinema. Grandi registi del cinema italiano", i nomi del regista e del curatore della monografia, il logotipo della collana "ciaksigira" (proposto dal candidato), il logo del quotidiano e dell'Archivio Istituto Luce. Nel dorso si devono porre il titolo, il nome del regista e il numero del volume (es. 1). Nella quarta di copertina deve comparire una breve biografia del regista (reperibile negli allegati).

I volumi (con uscita settimanale) sono in vendita a euro 11,90 in aggiunta al costo del quotidiano.

La prima uscita è dedicata a Federico Fellini, in occasione dei 25 anni dalla morte, la seconda al regista del neorealismo Vittorio De Sica.

Per la progettazione delle pagine interne si deve far riferimento agli allegati forniti.

### **Focus target**

- Appassionati di cinema d'autore

### **Obiettivi di**

#### **comunicazione**

target deve capire

che:

- il cinema italiano è il riflesso della nostra cultura e creatività;

- i cineasti italiani hanno creato capolavori assoluti nel novero della filmografia mondiale;
- i registi italiani hanno dato vita a generi, quali il neorealismo o lo “spaghetti western”, che hanno avuto seguito nello scenario internazionale;
- il cinema italiano ha, nel suo storico, registi che hanno contribuito a creare la magia del cinema mondiale.

### **Il tono di voce**

- CONTEMPORANEO
- DINAMICO
- STIMOLANTE
- ELEGANTE

### **Valori da comunicare**

Cultura, creatività, versatilità, professionalità, genialità, sperimentazione.

### **Testi da inserire**

- titolo: Passione cinema. Grandi registi del cinema italiano
- sottotitolo: nome del regista (volume 1: Federico Fellini; Volume 2: Vittorio De Sica) □ curatore: nome di invenzione

### **Loghi da inserire**

- logo: ciaksigira (da caratterizzare)
- logo: Archivio Istituto Luce
- logo: Quotidiano

### **Allegati:**

- immagini (si possono utilizzare se il formato è compatibile ma non sono vincolanti)
- loghi
- biografia registi

N.B. Qualora la commissione ritenga di dover integrare il materiale iconografico fornito per lo svolgimento del tema proposto, essa ha facoltà di reperire ulteriori immagini, da fornire a tutti gli studenti, sia ricavandole da testi a stampa che scaricandole (prima dell'inizio della prova) da internet.

## SECONDA PARTE

1. Quali sono gli elementi costitutivi del segno, in ambito semiotico, e cosa si intende per denotazione e connotazione? Il candidato fornisca una definizione di icona, indice e simbolo.
2. Cosa si intende per *brand* o *branding*? Cosa differenzia il *brand* dal marchio? Cosa significa architettura di *brand*?
3. Il candidato fornisca una definizione di *marketing*, e chiarisca quali possono essere gli obiettivi e le logiche del *marketing*.
4. Quali sono i bisogni presenti nella piramide di Maslow? Qual è la sua possibile applicazione nel contesto del marketing?

---

Durata massima della prova di simulazione: 7 ore.

La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.).

È consentito l'uso degli strumenti da disegno e la consultazione di cataloghi e riviste per l'eventuale utilizzo di immagini (in forma sia cartacea, sia digitale: stampe, libri, font, CD, USB con raccolte immagini).

È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (computer, scanner, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante) e, se disponibili nell'istituto sede d'esame, dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato.

Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 4 ore dalla dettatura del tema.

**14. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE SIMULAZIONI**

----- **PRIMA PROVA** -----

**PEI – TRACCIA DI COMPrensIONE DEL TESTO (tipologia A semplificata)**

PARAMETRI	INDICATORI	PUNTI
COMPrensIONE DEL CONTENUTI DEL TESTO	Testo compreso in modo adeguato	4
	Testo compreso in modo adeguato, seppur con qualche imprecisione	3
	Testo compreso in modo generalmente corretto	2
	Testo compreso in modo lacunoso	1
CHIAREZZA ESPOSITIVA	Organico e scorrevole	4
	Coerente e scorrevole	3
	Coerente e lineare	2
	Chiaro e lineare	1
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA GRAMMATICALE SINTATTICA (ove prevista nel PEI)	Ben strutturato in ortografia, grammatica e sintassi	4
	Corretto nei tre ambiti	3
	Corretto in ortografia e grammatica	2
	Abbastanza corretto in ortografia e grammatica	1
LESSICO	Il lessico risulta funzionale e appropriato al contesto	4
	Il lessico risulta appropriato al contesto	3
	Il lessico risulta adeguato	2
	Il lessico risulta generico	1
CONTENUTI	Il contenuto è espresso in modo personale e originale	4
	Il contenuto è espresso in modo personale	3
	Il contenuto è+ espresso in modo coerente	2
	Il contenuto è espresso in modo generico	1
TOTALE		...../20

**PEI – TRACCIA DI PRODUZIONE SCRITTA (tipologia C semplificata)**

PARAMETRI	INDICATORI	PUNTI
ADERENZA ALLA TRACCIA	Elaborato pienamente attinente alla traccia e completo	4
	Elaborato pienamente attinente alla traccia	3
	Elaborato attinente alla traccia	2
	Elaborato parzialmente attinente alla traccia	1
CHIAREZZA ESPOSITIVA	Organico e scorrevole	4
	Coerente e scorrevole	3
	Coerente e lineare	2
	Chiaro e lineare	1
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA GRAMMATICALE SINTATTICA(ove prevista nel PEI)	Ben strutturato in ortografia,grammatica e sintassi	4
	Corretto nei tre ambiti	3
	Corretto in ortografia e grammatica	2
	Abbastanza corretto in ortografia e grammatica	1
LESSICO	Il lessico risulta funzionale e appropriato al contesto	4
	Il lessico risulta appropriato al contesto	3
	Il lessico risulta adeguato	2
	Il lessico risulta generico	1
CONTENUTI	Il contenuto è espresso in modo personale e originale	4
	Il contenuto è espresso in modo personale	3
	Il contenuto è+ espresso in modo coerente	2
	Il contenuto è espresso in modo generico	1
TOTALE		...../20

----- **SECONDA PROVA** -----

	INDICATORI	PUNTI	DESCRITTORI	TOT
		0	Non svolge la prova	
<b>CONOSCENZE</b>	<i>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina</i>	1	Conosce in modo frammentato e gravemente lacunoso gli elementi fondanti della disciplina	
		2	Conosce in modo incerto e incompleto gli elementi fondanti della disciplina	
		3	Conosce in modo accettabile gli elementi essenziali della disciplina	
		4	Conosce in modo discreto gli elementi fondanti della disciplina	
		5	Conosce in modo completo e approfondito gli elementi fondanti della disciplina	
<b>COMPETENZE PROGETTUALI</b>	<i>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.</i>	1	Non svolge la traccia / fuori traccia	
		2	Progetta in modo incerto e poco coerente	
		3	Progetta in modo essenziale e coerente	
		4	Progetta in modo completo e approfondito	
<b>COMPETENZE TECNICHE</b>	<i>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.</i>	1	Non sa utilizzare le competenze tecnico-professionali specifiche d'indirizzo	
		2	Sa utilizzare le competenze tecnico-professionali specifiche d'indirizzo in modo frammentato e lacunoso.	
		3	Sa utilizzare le competenze tecnico-professionali minime, ma con imprecisione.	
		4	Sa utilizzare le competenze tecnico-professionali specifiche d'indirizzo in modo parzialmente completo.	
		5	Sa utilizzare le competenze tecnico-professionali minime, in modo accettabile	
		6	Sa utilizzare le competenze tecnico-professionali specifiche d'indirizzo in modo discreto	
		7	Sa utilizzare le competenze tecnico-professionali specifiche d'indirizzo in modo completo	
		8	Sa utilizzare le competenze tecnico-professionali specifiche d'indirizzo in modo completo con autonomia e sicurezza	
<b>CAPACITA' DI RIELABORAZIONE</b>	<i>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</i>	1	Argomenta in modo frammentario e lacunoso	
		2	Argomenta in modo accettabile con semplici collegamenti	
		3	Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo chiaro ed esauriente.	
				/20

**BES/DSA**

	INDICATORI	PUNTI	DESCRITTORI	TOT
		<b>0</b>	Non svolge la prova	
<b>CONOSCENZE</b>	<i>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina</i>	<b>1</b>	Conosce in modo frammentato e gravemente lacunoso gli elementi fondanti della disciplina	
		<b>2</b>	Conosce in modo incerto e incompleto gli elementi fondanti della disciplina	
		<b>3</b>	Conosce in modo globalmente accettabile gli elementi essenziali della disciplina	
		<b>4</b>	Conosce in modo globalmente discreto gli elementi fondanti della disciplina	
		<b>5</b>	Conosce in modo completo e approfondito gli elementi fondanti della disciplina	
<b>COMPETENZE PROGETTUALI</b>	<i>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.</i>	<b>1</b>	Non svolge la traccia / fuori traccia	
		<b>2</b>	Progetta in modo incerto e poco coerente	
		<b>3</b>	Progetta in modo essenziale e coerente	
		<b>4</b>	Progetta in modo completo e approfondito	
<b>COMPETENZE TECNICHE</b>	<i>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.</i>	<b>1</b>	Non sa utilizzare le competenze tecnico-professionali specifiche d'indirizzo	
		<b>2</b>	Sa utilizzare le competenze tecnico-professionali specifiche d'indirizzo in modo frammentato e lacunoso.	
		<b>3</b>	Sa utilizzare le competenze tecnico-professionali minime, <u>ma con imprecisione.</u>	
		<b>4</b>	Sa utilizzare le competenze tecnico-professionali specifiche d'indirizzo in modo parzialmente completo.	
		<b>5</b>	Sa utilizzare le competenze tecnico-professionali minime, in modo accettabile	
		<b>6</b>	Sa utilizzare le competenze tecnico-professionali specifiche d'indirizzo in modo discreto	
		<b>7</b>	Sa utilizzare le competenze tecnico-professionali specifiche d'indirizzo in modo completo	
		<b>8</b>	Sa utilizzare le competenze tecnico-professionali specifiche d'indirizzo in modo completo con autonomia e sicurezza	
<b>CAPACITA' DI RIELABORAZIONE</b>	<i>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</i>	<b>1</b>	Argomenta in modo frammentario e lacunoso	
		<b>2</b>	Argomenta in modo globalmente accettabile con semplici collegamenti	
		<b>3</b>	Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo chiaro ed esauriente.	
				/20

**PEI**

	INDICATORI	PUNTI	DESCRITTORI
		<b>0</b>	Non svolge la prova
<b>CONOSCENZE</b>	<i>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina</i>	<b>1</b>	Conosce in modo frammentato e gravemente lacunoso gli elementi fondanti della disciplina
		<b>2</b>	Conosce in modo incerto e incompleto gli elementi fondanti della disciplina
		<b>3</b>	Conosce in modo globalmente accettabile gli elementi essenziali della disciplina
		<b>4</b>	Conosce in modo globalmente discreto gli elementi fondanti della disciplina
		<b>5</b>	Conosce in modo completo e approfondito gli elementi fondanti della disciplina
<b>COMPETENZE PROGETTUALI</b>	<i>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.</i>	<b>1</b>	Non svolge la traccia / fuori traccia
		<b>2</b>	Progetta in modo incerto e poco coerente, anche se guidato
		<b>3</b>	Se guidato, progetta in modo essenziale e coerente
		<b>4</b>	Progetta autonomamente in modo completo e approfondito
<b>COMPETENZE TECNICHE</b>	<i>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.</i>	<b>1</b>	Non sa utilizzare le competenze tecnico-professionali specifiche d'indirizzo
		<b>2</b>	Sa utilizzare le competenze tecnico-professionali specifiche d'indirizzo in modo frammentato e lacunoso.
		<b>3</b>	Sa utilizzare le principali competenze tecnico-professionali minime, ma con imprecisione.
		<b>4</b>	Sa utilizzare le principali competenze tecnico-professionali specifiche d'indirizzo in modo parzialmente completo.
		<b>5</b>	Sa utilizzare le principali competenze tecnico-professionali minime, in modo accettabile
		<b>6</b>	Sa utilizzare le principali competenze tecnico-professionali specifiche d'indirizzo in modo discreto
		<b>7</b>	Sa utilizzare le principali competenze tecnico-professionali specifiche d'indirizzo in modo completo
		<b>8</b>	Sa utilizzare le principali competenze tecnico-professionali specifiche d'indirizzo in modo completo e articolato con sicurezza
<b>CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE</b>	<i>Capacità di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</i>	<b>1</b>	Guidato nel ragionamento, collega e sintetizza le informazioni, in modo frammentario e lacunoso
		<b>2</b>	Guidato nel ragionamento, collega e sintetizza in modo globalmente accettabile con semplici collegamenti
		<b>3</b>	In autonomia, collega e sintetizza le principali informazioni in modo chiaro ed esauriente.
			PUNTI /20

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE – CANDIDATI CON DSA E/O BES

Durante l'EdS, i criteri di valutazione degli studenti con DSA e/o BES tengono conto di quanto predisposto in tal senso dal Consiglio di classe nel PDP. La griglia nazionale per la valutazione della prova orale dell'EdS è stata modificata, secondo quanto previsto dall'O.M. n. 67 del 31/03/2025: "Le sottocommissioni adattano, ove necessario, al PDP la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato B", mantenendo intatti gli indicatori e adattando, invece, i descrittori, nel rispetto delle forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati.

Per quanto riguarda il primo indicatore, il lavoro di revisione è principiato dalla considerazione che l'acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline è condizionata, nel caso degli studenti con DSA e/o BES dalle caratteristiche del disturbo stesso, che rendono necessari un costante controllo e un'assimilazione dilazionata: i non adeguati processi di automatizzazione condizionano, infatti, l'apprendimento di contenuti e metodi, imponendo al discente un allungamento dei tempi necessari per la loro acquisizione e impattando sulla singola performance. Inoltre, le difficoltà nell'automatizzazione dei processi di lettura, che spesso sono trasversali ai vari disturbi, condizionano negativamente le prestazioni in compiti che prevedono stretti limiti di tempo e determinano un allungamento dei tempi necessari per lo studio, lo svolgimento di compiti e verifiche, limitando anche la comprensione dei testi stessi.

Le difficoltà evidenziate per la lingua italiana hanno maggiore espressione nelle lingue straniere (in particolare l'inglese) a causa della minor trasparenza di tali ortografie.

Per le stesse ragioni, i descrittori riferiti sia al secondo indicatore, che riguarda la capacità di utilizzare e collegare le conoscenze, sia al terzo, relativo alle abilità di argomentazione e rielaborazione, hanno subito una rimodulazione che tiene conto delle difficoltà implicite nell'operare collegamenti interdisciplinari. Infatti, negli studenti con DSA e/o BES, tale processo, a causa del grado di flessibilità richiesta, strettamente connesso alla rielaborazione fluida dei contenuti, necessita di riferirsi frequentemente ad una struttura più chiara ed esplicita: pertanto, lo sforzo di gerarchizzazione delle conoscenze, espresso nell'espletamento di tali compiti, è notevole e degno di considerazione.

La rimodulazione dei descrittori del quarto indicatore si origina dalla considerazione di difficoltà oggettive presenti negli studenti con DSA e/o BES, i quali, in relazione all'uso di un lessico specifico o tecnico, mostrano spesso difficoltà nella comprensione morfo-sintattica della frase e della categorizzazione linguistica con stimolo categoriale e fonemico, con particolare attenzione alle lingue straniere.

L'ultimo indicatore valuta competenze di analisi e comprensione riferite all'ambito di Cittadinanza Attiva. In questo caso, come anche per i primi tre indicatori, l'operazione di rimodulazione dei descrittori è avvenuta, tenendo conto delle capacità mnestiche a breve e a lungo termine e della eventuale compromissione della memoria di lavoro, collegate al disturbo negli studenti con DSA e/o BES.

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo pressoché corretto	4-4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo corretto e adeguato i loro metodi	5-6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	6.50-7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-3.50	
	III	È in grado di utilizzare in modo sufficientemente corretto le conoscenze acquisite, istituendo semplici collegamenti tra le discipline	4-4.50	
	IV	È in grado di utilizzare in modo corretto le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	5-5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una globale rielaborazione dei contenuti acquisiti	4-4.50	
	IV	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	5-5.50	
	V	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo semplice utilizzando un lessico globalmente adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2-2.50	
	V	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi semplice della realtà sulla base di una riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	2-2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
<b>Punteggio totale della prova</b>				